



The scent of success



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

I.P.S.S.E.C. "A. OLIVETTI"

VIA LECCO 12 - 20900 MONZA (MB)

Tel. 039324627 - Fax. 039323397 - sito web: www.olivettimonza.edu.it - C.F.: 85007010151

mail: mbrc060002@istruzione.it pec: mbrc060002@pec.istruzione.it

**Istituto Professionale di Stato
per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera - Commerciale
"Adriano Olivetti" - Monza**

**Documento della classe 5[^]F
Indirizzo accoglienza turistica
A.S. 2024-2025**

Coordinatore: MAZZAGARDI TIZIANA



© Immagine tratta dall'UDA "Le memorie del quartiere Ortica"

INDICE

1. Presentazioni dell'Istituto e del contesto territoriale	1.1 Presentazione dell'IPSSC "A. Olivetti"
	1.2 Il contesto territoriale
2. Il profilo professionale	2.1 Il profilo in uscita della figura professionale di "Tecnico dei Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera"
	2.2 "Il Tecnico dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera - Articolazione Accoglienza Turistica"
	2.3 Il quadro orario
	2.4 Le competenze generali di indirizzo
	2.5 Le competenze chiave e di cittadinanza
	2.6 Le competenze di Educazione Civica
3. Il consiglio di classe e la componente alunni	3.1 La composizione del Consiglio di classe
	3.2 La stabilità dei docenti nel Consiglio di classe
	3.3 Composizione della classe
	3.4 Privatisti
	3.5 Attribuzione dei crediti
	3.6 Relazione sulla classe
4. Obiettivi del consiglio di classe e contenuti Multidisciplinari	4.1 Finalità
	4.2 Obiettivi educativo-formativi
	4.3 Obiettivi generali
	4.4 Obiettivi specifici
	4.5 Esplicitazione dei livelli di sufficienza
	4.6 Obiettivi per aree disciplinari
	4.7 Gli obiettivi multidisciplinari
	4.8 Modalità di lavoro e strumenti utilizzati
	4.9 Valutazione degli apprendimenti
	4.10 Valutazione della condotta
	4.11 Le attività di arricchimento dell'offerta formativa
	4.12 Sintesi generale PCTO
	4.13 Simulazione prima prova Esame di Stato - Italiano
	4.14 Simulazione seconda prova d' Esame di Stato

Allegati

I programmi disciplinari effettivamente svolti: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese, Lingua Francese, Lingua Tedesca, Matematica, Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva, Scienze e Cultura dell'alimentazione, Arte e Territorio, Tecniche di Comunicazione, Laboratorio Servizi di Accoglienza Turistica, Scienze Motorie e Sportive, Religione.

Le firme del consiglio di classe

Documenti riservati:

- Piani Didattici Personalizzati
- Cartella relativa ai PCTO per il triennio con valutazione PCTO.
- Valutazione competenze chiave e di cittadinanza
- Relazione di Inglese
- Relazione di Tedesco
- Crediti Scolastici 3^F-4^F-5^F

DOCUMENTO DELLA CLASSE 5^F

Il documento è predisposto in modo coerente con le linee guida previste per gli Istituti professionali, gli obiettivi educativi e formativi del P.T.O.F. d'Istituto.

Esso definisce gli obiettivi didattici trasversali/le competenze, conoscenze ed abilità che tutti gli alunni hanno conseguito al termine dell'anno scolastico.

Descrive le modalità di lavoro trasversali che i docenti hanno deciso di seguire, con la precisazione delle prestazioni dei docenti definite in termini comportamentali, la descrizione dei comuni criteri di misurazione e di valutazione concordati all'interno del Consiglio di Classe, la descrizione degli interventi didattici integrativi individuati per facilitare il perseguimento degli obiettivi: uscite didattiche, partecipazione ad eventi culturali promossi dalle agenzie del territorio, partecipazione ad eventi organizzati, profilo d'uscita e sbocchi professionali.

1. PRESENTAZIONI

1.1 PRESENTAZIONE DELL'IPSEEC "ADRIANO OLIVETTI" DI MONZA

In origine, già dalla fine dell'800 il plesso ospita una Scuola Tecnica che agli albori del ventesimo secolo è denominata: Scuola Tecnica Commerciale Statale "A. Bellani". Prevede due anni di specializzazione dopo la scuola media inferiore, con due corsi:

- Contabilità d'azienda
- Dattilografia

La frequenza al corso permette il conseguimento della "qualifica" che porta all'inserimento nel mondo del lavoro nella carriera esecutivo- impiegatizia.

Nel 1960 la Scuola Tecnica Commerciale "Bellani" diventa Istituto Professionale per il Commercio I.P.C. "Adriano Olivetti" con tre corsi di durata triennale:

- Contabile d'azienda
- Segretario d'azienda
- Operatore commerciale con l'estero

Il nuovo triennio è composto da un biennio comune e da un terzo anno di specializzazione. Il titolo di studio conseguito, con un'impostazione pratica e professionalizzante, offre agli studenti una buona cultura generale e una preparazione tecnico-pratica.

Nell'anno scolastico 1975/76, in linea con le esigenze delle attività economiche del territorio, viene istituito un biennio aggiuntivo al triennio, che comprende i diplomi di maturità di:

- Analisti contabili
- Segretari d'amministrazione

Il progetto ministeriale dell'anno 1985 modifica le articolazioni con le qualifiche di:

- Operatore della gestione aziendale
- Operatore dell'impresa turistica

e con il diploma di maturità di:

- Tecnico della gestione aziendale

Con l'istituzione del nuovo ordinamento (ex progetto '92) i vecchi corsi vengono sostituiti da un biennio comune e un terzo anno di specializzazione che prevede la qualifica di:

- Operatore dell'impresa turistica
- Operatore della gestione aziendale

e da un biennio post-qualifica per il conseguimento del diploma di maturità di:

- Tecnico dei servizi turistici
- Tecnico della gestione

Cogliendo le sollecitazioni del mondo del lavoro e le tipicità del territorio, l'Istituto nel 1996/97 acquisisce il settore alberghiero, attivando i corsi professionali di:

- Operatore ai servizi di cucina
- Operatore dei servizi di sala bar
- Operatore dei servizi di segreteria e ricevimento

Nell'anno 1999/2000 è attivato l'ulteriore biennio per il diploma di:

- Tecnico della ristorazione
- Tecnico dei servizi turistici

Dall'anno 1998-1999 l'istituto completa la propria offerta formativa con l'apertura del corso serale per il conseguimento delle qualifiche professionali del settore ristorativo e con il biennio successivo per il conseguimento del diploma di Stato nelle articolazioni: aziendale, turistico e alberghiero.

A partire dal 2010-2011, con la Riforma degli Istituti professionali (C.d.M. 4.2.10) il percorso è diventato quinquennale, articolato in due bienni e un quinto anno, permettendo il conseguimento del diploma di istruzione professionale con la denominazione: Tecnico dei Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, nelle diverse articolazioni: **“Enogastronomia”, anche con l'opzione “Produzione prodotti dolciari artigianali e industriali”, “Servizi di Sala e Vendita” e “Servizi di Accoglienza Turistica”.**

Il diplomato ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

1.2 IL CONTESTO TERRITORIALE

I percorsi e le trasformazioni dell'Istituto sono paralleli a quelli che la società industrializzata del territorio di Monza e Brianza ha sviluppato a partire dal boom economico degli anni Sessanta.

L'Istituto Olivetti è sito all'interno di un contesto territoriale, quello di Monza e della Brianza, che si presenta fortemente caratterizzato da alcuni elementi che lo rendono uno tra i più dinamici della Lombardia. Si trova al centro di un sistema che ha saputo sviluppare attività economiche di livello mondiale pur non perdendo una propria identità. E tale identità pone il territorio di Monza e della Brianza nelle condizioni, oggi, di trasformarsi in sistema amministrativo provinciale autonomo rispetto alla provincia di Milano, ma non per questo da essa slegato. Nell'epoca delle reti sarebbe impossibile pensare e pensarsi come delle isole. Proprio la possibilità di una gestione del territorio con organi di autogoverno propri pone sfide nuove per il futuro anche dell'istituzione scolastica. In

questo contesto, ricco di relazioni e di possibilità di lavoro, si colloca l'istituto Olivetti, sia per storia, sia per potenziale.

L'Istituto è ora in grado di offrire la trivalenza dei settori rispondendo così in modo organico alle esigenze della miriade di imprese presenti sul territorio stesso.

Inoltre, è uno dei pochi in Italia ad avere istituito corsi serali alberghieri.

L'identificazione di nuove figure professionali, la preparazione dei rispettivi curricula e la formazione di personale qualificato necessitano di nuove forme di raccordo e di confronto sia con le Agenzie di Formazione che operano nel Settore dei Servizi della Ristorazione e del Turismo, sia con le Istituzioni. Si intende inoltre rafforzare l'impegno, già profuso nel territorio, nell'ambito dell'educazione degli adulti, al fine di adeguare conoscenze e competenze alle nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro, tramite un'efficace comunicazione tra tutte le parti coinvolte nel processo formativo: studenti, famiglia, scuola, territorio, istituzioni.

Il bacino di utenza, formato da più di 600.000 abitanti, raggiungendo anche alcuni paesi delle provincie di Lecco e di Como.

2. IL PROFILO PROFESSIONALE

2.1 IL PROFILO IN USCITA DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI "TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA"

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali, il **"Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"** ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio; • comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L'indirizzo si suddivide in articolazioni:

- **"Enogastronomia" e "Pasticceria";**
- **"Servizi di sala e di vendita";**
- **"Accoglienza turistica".**

2.2 IL “TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA”

Il diplomato “Tecnico dei Servizi per L'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Articolazione **“Accoglienza turistica”** è in grado di: intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento; gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale i diplomati conseguono le seguenti **competenze**:

1. utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
2. adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
3. promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
4. sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

In generale, a conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell'indirizzo “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera” conseguono i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali.

L'insieme delle proposte formative dell'Istituto “Olivetti” è riconducibile a quattro indirizzi, che fanno riferimento a filiere produttive di rilevanza regionale.

Le discipline dell'area di indirizzo nel secondo biennio si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una

maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni. Rispondono inoltre alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale.

L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di occupazione.

2.3 IL QUADRO ORARIO

ACCOGLIENZA TURISTICA			
	3° anno	4° anno	5° anno
Materie area generale			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione / attività alternative	1	1	1
Materie area d'indirizzo			
2^ Lingua straniera (Francese - Tedesco)	3	3	3
Scienze e cultura dell'alimentazione	4	2	2
Arte e territorio	-	2	2*
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	4	4
Tecniche di comunicazione	-	2	2
Laboratorio servizi di accoglienza turistica	7*	5*	5*
Totali	32	32	32

*compresenze:

1 ora Arte e Territorio e Laboratorio servizi di accoglienza turistica nella classe 5

1 ora Lingua inglese e Laboratorio servizi di accoglienza turistica nelle classi 3, 4, 5

Educazione Civica: l'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale. La disciplina è impartita, in modo trasversale, da un team di docenti individuati dal CdC.

2.4 LE COMPETENZE GENERALI DI INDIRIZZO

L'impegno dei docenti della classe è stato indirizzato alla promozione di più livelli di competenze: generali, di studio, di lavoro. Tali competenze si sviluppano in un contesto nel quale lo studente è coinvolto, personalmente o collettivamente, nell'affrontare situazioni, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi, che implicano l'attivazione e il coordinamento operativo di quanto sa, sa fare, sa essere o sa collaborare con gli altri.

Inoltre, la progettazione delle attività formative dirette allo sviluppo di competenze ha tenuto conto della necessità che le conoscenze fondamentali da questa implicate siano state acquisite in maniera significativa, cioè comprese e padroneggiate in modo adeguato, che le abilità richieste siano state disponibili a un livello confacente di correttezza e di consapevolezza. L'individuazione chiara delle conoscenze e abilità fondamentali che le varie competenze implicano, il livello da raggiungere e il bilancio delle conoscenze, delle abilità già acquisite ed evidenziate da parte dello studente sono state oggetto delle programmazioni di materia.

2.5 LE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Il 22 maggio 2018 è stata pubblicata la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" da parte del Segretariato generale del Consiglio Europeo. Il testo sostituisce e aggiorna quanto pubblicato dal medesimo Consiglio nel 2006.

Nel documento le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita positiva nella società. Possono essere applicate in contesti differenti e in combinazioni diverse; si sovrappongono e sono interconnesse.

Competenze chiave e di cittadinanza - quinto anno

Con riferimento alla normativa, si prosegue con la rielaborazione personale in prospettiva multidisciplinare, volta a promuovere strategie organizzative e metodologiche per valorizzare le attitudini personali, come la motivazione allo studio e la capacità di creare collegamenti con le varie discipline di studio; in tal modo si promuove il lavoro autonomo e l'approccio metodologico-comunicativo integrato, organizzando un ambiente per l'apprendimento che offra stimoli differenziati.

Nella seduta del C.d.C del mese di settembre 2024, i docenti della classe 5^F hanno individuato due competenze chiave e di cittadinanza da implementare durante il quinto anno:

- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**
- **PROGETTARE**

Strutturate nel seguente modo:

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Competenza	Esiti formativi (abilità)	Discipline coinvolte	Conoscenze	Tempi (periodo)
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	• Individua fonti e risorse adeguate • Raccoglie e valuta i dati • Propone soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline • Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Italiano	Il futurismo: Marinetti e Palazzeschi.	Intero anno scolastico
		Storia	I personaggi della Resistenza; I partigiani; I migranti. I Diritti Umani; l'emancipazione femminile; le lotte sindacali nel Novecento.	
		Diritto e Tecniche Amministrative	L'emancipazione delle donne; Il principio di uguaglianza contenuto nella Costituzione; l'Agenda 2030, obiettivo 5.	
		Accoglienza Turistica	Il Museo diffuso; Il Mural Painting; La tecnica dello storytelling.	
		Tecniche di comunicazione	Mezzi di comunicazione; Internet, social network e pubblicità online.	
		Matematica	Le simmetrie nelle opere artistiche.	
		Arte	Origini della Street art (Haring e Banksy). Conoscere le principali opere di artisti futuristi (Boccioni e Balla); Conoscere i luoghi del futurismo a Milano.	

		Inglese	Aspetti comunicativi e sociolinguistici del "mural painting"; Street art e storytelling.	
		Tedesco	Sophie Scholl	
		Francese	La storia del genere femminile nelle professioni eminenti.	
		Scienze Motorie	Conoscere i principali linguaggi e le principali tecniche.	

Competenza	Esiti formativi (abilità)	Discipline coinvolte	Conoscenze	Tempi (periodo)
PROGETTARE	- Elabora progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio; - Utilizza le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici; - Valuta i vincoli e le possibilità esistenti; - Definisce le strategie di azione; - Verifica i risultati raggiunti.	Accoglienza Turistica	L'itinerario turistico e i servizi turistici; Le tecniche per la produzione scritta in ambito turistico; le tecniche per la produzione di testi tramite software per editing digitale.	Intero anno scolastico
		Matematica	La statistica: svolgimento di indagini statistiche relative all'uguaglianza di genere.	
		Italiano	Il Futurismo. I Diritti delle Donne. Assemblare le conoscenze per la realizzazione di un prodotto multimediale o la progettazione di un sito web per la promozione di un evento. Lavoro di gruppo per creare collegamenti con le materie di studio.	
		Storia	I Partigiani e la denuncia sociale: elaborazione di informazioni sull'opera di sportivi, musicisti e personaggi impegnati nel sociale e nella politica.	

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI CLASSE 5^F

I livelli di competenze conseguite per ciascuna UDA saranno riportati in dettaglio in apposita tabella negli allegati riservati.

Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Avanzato	Intermedio	Base	Non raggiunto	Totale
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<i>Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi</i>	<i>Riferisce in modo chiaro ed approfondito fatti e fenomeni individuando e gli aspetti fondamentali, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati</i>	9%	74%	17%	0%	100%
	<i>Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari</i>	<i>Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari</i>					
PROGETTARE	<i>Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto</i>	<i>Utilizza le conoscenze acquisite per elaborare progetti inerenti le attività di studio. E' in grado di verificare la pianificazione</i>	9%	74%	17%	0%	100%
	<i>Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto</i>	<i>Organizza il materiale in modo appropriato. Gestisce responsabilmente strumenti e spazi.</i>					

COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE 3^F

Nel verbale n.1 della seduta del Consiglio di Classe di 3^F a.s. 2022-2023, così come previsto dalla legge 169/2008 ed indicato dalla Circolare Ministeriale 86/2010, ha individuato e implementato due Competenze di Cittadinanza e Costituzione:

- **COLLABORARE E PARTECIPARE**
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

perseguite attraverso lo sviluppo delle seguenti unità di apprendimento:

UDA DI SETTORE:	UDA DI EDUCAZIONE CIVICA
“Monza e le sue risorse artistiche” Gli allievi hanno sviluppato un prodotto digitale (video e materiale iconografico) per valorizzare l'ambiente e le risorse turistiche del territorio, presentando il prodotto finale anche in lingua tedesca/francese.	“Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile” Gli allievi hanno realizzato un prodotto multimediale in Canva con tema l'obiettivo n.11 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE 4^F

Nel verbale n.1 del Consiglio di Classe 4^F a.s. 2023-2024 il Consiglio di Classe, così come previsto dalla legge 169/2008 ed indicato dalla Circolare Ministeriale 86/2010, ha individuato e implementato due Competenze di Cittadinanza e Costituzione:

- **PROGETTARE**
- **COMUNICARE**

Al fine di sviluppare e consolidare queste competenze di riferimento gli alunni, su indicazioni dei docenti, hanno sviluppato le seguenti Unità di Apprendimento:

UDA DI SETTORE	UDA DI SETTORE	UDA DI EDUCAZIONE CIVICA
“Progettare e promuovere un evento” Gli allievi hanno creato un sito web per la promozione di un evento.	“Il Villaggio Ideale” Gli alunni hanno realizzato una brochure sul Villaggio Crespi ed hanno organizzato una visita guidata al Villaggio (aperta ai docenti del CdC), durante la quale hanno svolto il ruolo di guide turistiche.	“Avvenimenti politici Nazionali e Internazionali” Gli allievi hanno realizzato un prodotto multimediale in Canva per documentare gli avvenimenti politici e culturali di interesse nazionale ed internazionale.

COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE 5^F

Nel verbale n.1 della seduta del Consiglio di Classe di 5^F a.s. 2024-2025, così come previsto dalla legge 169/2008 ed indicato dalla Circolare Ministeriale 86/2010, ha individuato e implementato due Competenze di Cittadinanza e Costituzione:

- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**
- **PROGETTARE.**

perseguite attraverso lo sviluppo delle seguenti unità di apprendimento:

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.1
"LE MEMORIE DELL'ORTICA"
Istituto Professionale Enogastronomico
A. OLIVETTI - MONZA
Anno scolastico 2024/25
Classe 5^F

Comprende:
UDA
CONSEGNA AGLI STUDENTI
PIANO DI LAVORO
SCHEMA RELAZIONE INDIVIDUALE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
Denominazione	<u>"LE MEMORIE DEL QUARTIERE ORTICA"</u>	
Prodotto	Ideazione e realizzazione (virtuale) di un Mural Painting nel quartiere Ortica. L'opera deve avere un forte impatto visivo significativo per l'area urbana, oltreché mezzo per comunicare un messaggio o una storia alla comunità ospitante e ai flussi turistici in visita.	
Competenze mirate Comuni, di cittadinanza o professionali	Competenze di cittadinanza: Individuare collegamenti e relazioni; Progettare. Competenze comuni: Asse dei Linguaggi, Asse Scientifico-tecnologico, Asse Storico-sociale. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, economici, tecnologici; - Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi contesti di ambito professionale; Competenze professionali: - Utilizzare conoscenze, competenze e abilità definendo e pianificando le fasi da compiere sulla base delle istruzioni ricevute; - Utilizzare la rete e gli strumenti informatici a sostegno delle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare; - Individuare l'obiettivo del Mural Paint e la tipologia di messaggio per la comunità ospitante e per i flussi turistici in visita all'area - Promuovere l'opera di Mural Paint attraverso le diverse possibilità offerte dalla rete in modo da creare interesse e assicurarsi il successo dell'iniziativa.	
Disciplina	Abilità	Conoscenze
Accoglienza Turistica	Riconoscere nella tecnica del Mural Painting l'importanza di comunicare messaggi anche di diversa natura (di denuncia, di omaggio, di ricordo...); Leggere, comprendere ed interpretare testi nelle varie forme comunicative per la ricerca del messaggio da promuovere con la tecnica del Mural Painting; Esporre in modo chiaro, logico e coerente i testi individuati e che presentano le caratteristiche dell'opera; Individuare le fonti per la ricerca delle informazioni; Promuovere e realizzare un servizio/messaggio turistico con lo scopo di valorizzare e rendere note le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali dell'area urbana; Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Il museo diffuso open air quale strumento collaborativo per coinvolgere i residenti in un'opera collaborativa; Il Mural Painting quale strumento di racconto e di storytelling del novecento milanese, lombardo o nazionale; La tecnica dello storytelling visivo quale inedita modalità di comunicazione di messaggi sociali, di denuncia o di omaggio;

Tecniche di comunicazione	Riconoscere le potenzialità della comunicazione visiva Individuare linguaggi funzionali ai contesti Utilizzare lessico e fraseologia di settore	Mezzi di comunicazione di massa Internet, social network e la pubblicità online
Storia	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Leggere, comprendere ed interpretare testi e documenti storici per la ricerca del messaggio da promuovere con l'utilizzo di presentazioni multimediali.	I personaggi della Resistenza. Le lotte partigiane. I Migranti.
Inglese	Utilizzare il lessico specifico relativo al "Mural Painting" Comprendere testi in modo globale e analitico riguardanti le prime donne pioniere in ambiti diversi	Aspetti comunicativi e sociolinguistici del Mural Painting". Milano's Ortica Neighborhood: street art and storytelling. Tecniche di ricerca multimediale sulle prime donne che hanno compiuto azioni rilevanti in ambiti diversi
Arte	Saper leggere il linguaggio della street art in base al contesto culturale e geografico Identificare le diverse tecniche della Street Art Saper raccontare e individuare i messaggi contenuti nell'opera.	Origini della Street Art - Keith Haring e Banksy Tecniche della Street Art Riqualificazione del quartiere Ortica: opere degli Orticanoodles
Matematica	Analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Riconoscere simmetrie assiali e centrali.	Le simmetrie nell'arte.
Destinatari	Alunni della classe 5 ^A F dell'IPSSC <u>A. Olivetti</u> – Monza (MB)	
Prerequisiti	Competenze apprese nella classe IV indirizzo accoglienza turistica;	
Fasi di applicazione	F0: La classe partecipa all'uscita didattica organizzata con il supporto di una guida professionale per conoscere le tipicità e gli aspetti comunicativi del Mural Paint F1: Presentazione alla classe del progetto di lavoro da parte di un docente delle materie coinvolte; F2: Presentazione alla classe della modalità e della metodologia di come operare all'interno dell'Uda – Suddivisione in gruppo e pianificazione delle fasi di lavoro; F3 Il gruppo esamina gli step di lavoro e decide la suddivisione dei compiti all'interno del team; F4: In gruppo realizza un progetto di un'opera di Mural Paint (modalità virtuale) presentando le tipicità del progetto e il messaggio comunicativo, esplicando le varie fasi di lavoro, le modalità di promozione anche in ambito turistico. F5: Il gruppo completa il lavoro assegnato nelle sue diverse fasi di progettazione e realizzazione F6: Il gruppo presenta l'attività svolta alla classe e alla componente docenti F7: Gli allievi completano l'attività con la redazione della relazione individuale o in gruppo	
Tempi	1° Quadrimestre	
Metodologia	Lezione partecipata, lavoro di gruppo con cooperative learning, brainstorming, problem solving, lavoro autonomo, e attività laboratoriale.	
Risorse umane	Docenti delle discipline coinvolte: laboratorio di accoglienza turistica, storia, arte, tecniche di comunicazione, inglese; matematica.	
Strumenti	Laboratorio di accoglienza turistica, con pc, per la raccolta e l'individuazione di contenuti digitali, di materiali di approfondimento forniti dai docenti di libri di testo e di altri documenti reperiti in	

	rete.
Valutazione	Valutazione intermedia: i docenti delle materie coinvolte effettuano valutazioni sulle conoscenze, competenze ed abilità funzionali alla realizzazione dell'UDA. La valutazione riguarderà sia il processo di apprendimento (partecipazione, impegno, contributi individuali nelle varie fasi), sia il prodotto realizzato.

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende *il documento che l'équipe dei docenti presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.*

1^ nota: Il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: L'UDA prevede dei compiti o problemi che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: L'UDA mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI
Titolo UDA <u>"LE MEMORIE DEL QUARTIERE ORTICA"</u> Cosa si chiede di fare: Ideazione e realizzazione (virtuale) di un Mural Painting, anche in lingua inglese, nel quartiere Ortica. L'opera deve avere un forte impatto visivo significativo per l'area urbana, oltreché mezzo per comunicare un messaggio o una storia alla comunità ospitante e ai flussi turistici in visita. In che modo (singoli, gruppi..) In gruppo; ogni allievo deve conoscere precisamente il proprio ruolo e il suo valore all'interno del team Quali prodotti: Mural Paint virtuali. Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti) Accrescere le vostre conoscenze, competenze ed abilità nell'ambito del vostro percorso formativo – educativo e professionale Tempi Il percorso si realizzerà durante il 1 ° Quadrimestre; Risorse I docenti delle discipline coinvolte - Laboratorio di accoglienza turistica, con pc,, contenuti digitali, materiali di approfondimento forniti dai docenti, libri di testo e documenti reperiti in rete dagli studenti. Criteri di valutazione I docenti delle materie coinvolte effettueranno valutazioni sulle conoscenze, competenze ed abilità funzionali alla realizzazione dell'UDA. La valutazione riguarderà sia il processo di apprendimento (partecipazione, impegno, contributi individuali nelle varie fasi), sia il prodotto realizzato. Valore della UDA in termini di valutazione della competenza mirata: L'UDA rappresenta una componente importante della competenza più ampia di ricostruire e comunicare le proprie esperienze di studio e professionali, sia per sé stessi (consolidamento e tesaurizzazione dell'esperienza svolta) sia per gli altri (documentazione utile in altre situazioni).

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: "LE MEMORIE DEL QUARTIERE ORTICA"
Coordinatore: Prof.ssa Quaranta
Collaboratori: Docenti coinvolti nell'UDA

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Cosa fa lo studente	Cosa fa il docente	Esiti	Tempi	Valutazione	
					Evidenze	Strumenti
1	Ascolta e prende nota del lavoro e dei compiti da svolgere.	Presenta l'UDA alla classe con supporti cartacei o multimediali; La classe si divide in gruppi di lavoro	Consapevolezza del lavoro da svolgere.	2h Coordinatore UDA insieme ad altri due docenti.	Consapevole del lavoro da svolgere e dei prodotti da realizzare	Domande flash a fine presentazione.
2	In gruppo si definiscono gli obiettivi Il gruppo pianifica le fasi di lavoro Il gruppo si attiva la ricerca informazioni	Indica le modalità di ricerca delle informazioni in rete o in modalità off line;	Riconoscimento del prodotto da realizzare. Reperire informazioni	8h Docenti: - Accoglienza - Tecniche di comunicazione - Inglese (6h) - Storia - Arte e territorio - Matematica (1h)	Usa la rete e gli strumenti informatici per reperire informazioni attendibili sulla tematica relativa all'evento	Osservazioni sull'attività di ricerca e sulla capacità di lavorare in gruppo (Vedi rubrica UDA).
3	Esamina i vari aspetti e componenti del prodotto, suddividendo il lavoro all'interno del team	Supporta il team nella fase di ricerca e nella scelta delle linee di lavoro.	Proposte di lavoro di ricerca in gruppo.	4h Docente di accoglienza.	Consapevole dell'importanza del tema trattato sotto i diversi aspetti.	Osservazioni informali e domande flash.
4	In gruppo realizza il prodotto virtuale di Mural Paint comprendendo le varie sezioni	Supporta il team nella fase di progettazione del sito, guidando gli alunni nel risultato	Produzione multimediale del prodotto	2h Docente di: accoglienza	Utilizza tecniche tradizionali e innovative di studio e ricerca.	Valutazione della scheda sul prodotto.
5	Realizza e completa il prodotto digitale di Mural Paint comprendendo anche le altre forme di comunicazione	Coordina le attività nel laboratorio per la realizzazione del prodotto	Realizzazione del prodotto/ individuando gli elementi salienti e ordinandoli in sequenza	8h Docenti di: - Accoglienza (4h) - Tecniche com (1h) - Inglese (1h) - Storia(1h)	Usa tecnologie digitali per valorizzare e promuovere l'evento	Rubrica di valutazione delle attività.

	on line e off line			- Arte e Territorio (1h)		
6	Presentazione attività da parte del team alla classe e alla componente docente	Valutazione del prodotto/sito individuando i punti di forza e debolezza del lavoro Valutazione da parte dei docenti	Presentazione del percorso e prodotto realizzato.	2h Tutti i docenti dell'UDA.	Adotta comportamenti finalizzati a promuovere l'evento. Comunica in modo efficace quanto appreso.	Valutazione globale dell'UDA e dei prodotti realizzati con la Griglia di valutazione dell'UDA.
7	Redige la relazione individuale.	Fornisce il testo della relazione individuale e dà indicazioni sulla redazione.	Consapevolezza dell'esperienza vissuta.	2h Tutti i docenti dell'UDA.	Rubrica di valutazione della relazione individuale.	

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

Descrivi il percorso generale dell'attività;

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu;

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte;

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento;

Cosa devi ancora imparare;

Come valuti il lavoro da te svolto (vedi rubrica di autovalutazione);

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELL'UDA

Competenze trasversali

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		LIVELLO DI COMPETENZA
Sociale	Rispetto dei tempi	Avanzato	L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità.	
		Intermedio	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di pianificazione.	

		Base	Ha pianificato il lavoro, anche se con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento – il tempo a disposizione.	
		Non adeguato	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione.	
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine	Avanzato	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità.	
		Medio	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi, e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.	
		Base	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.	
		Non adeguato	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato.	
Pratica	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Avanzato	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.	
		Medio	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	
		Base	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	
		Non adeguato	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
	Funzionalità	Avanzato	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità.	
		Medio	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.	
		Base	Il prodotto presenta una funzionalità minima.	
		Non adeguato	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità.	

Competenze cognitive

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		LIVELLO DI COMPETENZA
Cognitiva	Uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale	Avanzato	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali, tecnici e professionali in modo pertinente.	
		Intermedio	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali, tecnici e professionali da parte dell'allievo è soddisfacente.	
		Base	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale, tecnico e professionale.	
		Non adeguato	Presenta lacune nel linguaggio settoriale, tecnico e professionale.	
	Completezza, pertinenza, organizzazione	Avanzato	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	
		Intermedio	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	
		Base	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	
		Non adeguato	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate.	
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	Avanzato	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		Intermedio	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		Base	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	
		Non adeguato	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	
	Ricerca e gestione delle informazioni	Avanzato	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.2

“VENTI FUTURISTI”

Istituto Professionale Enogastronomico

A. OLIVETTI - MONZA

Anno scolastico 2024/25

Classe 5[^]F

Comprende:

UDA

CONSEGNA AGLI STUDENTI

PIANO DI LAVORO

SCHEMA RELAZIONE INDIVIDUALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	<u>“VENTI FUTURISTI”</u>
Prodotti	Produzione di un progetto turistico digitale video e materiale e/o iconografico) che valorizzi i nuovi linguaggi e le nuove tecniche di comunicazione nell’ambito turistico.
Competenze mirate Comuni, di cittadinanza o professionali	Competenze di cittadinanza: Individuare collegamenti e relazioni Progettare. Competenze comuni: Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti. Comunicazione nelle lingue straniere: Utilizzare le lingue straniere nell’ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per produrre testi orali e scritti, utilizzando un registro adeguato. Competenze professionali: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e

		multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Disciplina	Abilità	Conoscenze
Arte	Saper leggere e interpretare le opere del periodo futurista Saper identificare un artista futurista in base alle tematiche trattate e alla tecnica raccontata.	Conoscere le principali opere di artisti futuristi quali Boccioni e Balla. Saper individuare le linee del movimento futurista e conoscere i luoghi del futurismo a Milano.
Accoglienza Turistica	Leggere, comprendere ed interpretare testi nelle varie forme comunicative; Esporre in modo chiaro, logico e coerente i testi analizzati; Individuare le fonti per la ricerca delle informazioni; Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistica nella progettazione dei servizi per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali del territorio. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;	L'itinerario turistico e i servizi turistici che compongono la proposta; Le tecniche per la produzione scritta in ambito turistico secondo lo stile dello storytelling; Le tecniche e gli strumenti per la produzione di testi tramite specifici software per editing digitale
Italiano	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; Individuare le fonti per la ricerca delle informazioni; Parafrasi e analisi dei testi poetici degli scrittori del Futurismo; Leggere, comprendere ed interpretare testi nelle varie forme comunicative.	I letterati del Futurismo: Marinetti e Palazzeschi. Il Manifesto del Futurismo.
Scienze Motorie	Saper organizzare un'unità di lavoro.	Conoscere i principali linguaggi e le principali tecniche.
Utenti destinatari		Alunni della classe 5 ^{AF} dell'IPSSC A. Olivetti – Monza (MB)
Prerequisiti		Competenze della classe 4 ^A
Fase di applicazione		Secondo quadrimestre
Tempi		20 ore
Metodologia		Lezione frontale; Lezione frontale, dialogata; Gruppi di lavoro Simulazioni sul campo
Risorse umane		Docenti e studenti
Strumenti		LIM; dispositivi digitali, Manuali; Dizionari; Sussidi audiovisivi; Materiale di supporto, materiali multimediali
Valutazione		Valutazione del prodotto finale in base alla griglia di valutazione

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende *il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.*

1^ il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

nota:

2^ l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UDA: "VENTI FUTURISTI"

Cosa si chiede di fare:

Realizzare un progetto turistico digitale (anche come video e materiale iconografico) che valorizzi i nuovi linguaggi e le nuove tecniche utilizzate per valorizzare e promuovere l'arte futurista

In che modo (singoli, gruppi..):

Lavoro sia individuale che di gruppo.

Quali prodotti:

Produzione di un progetto turistico digitale video e materiale e/o iconografico) che valorizzi i nuovi linguaggi e le nuove tecniche di comunicazione nell'ambito turistico.

Esposizione sul sito in qualità di addetto alla promozione turistica

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

Stimolare la motivazione, sviluppare competenze sociali, professionali e interdisciplinari.

Tempi:

Secondo Quadrimestre

Risorse:

Testi, strumenti informatici.

Criteri di valutazione:

Conoscenze, abilità teoriche e abilità procedurali, competenze culturali. La valutazione delle competenze avverrà secondo la griglia allegata.

Valore della UDA in termini di valutazione della competenza mirata (da indicare): è una componente oppure "capolavoro"?

L'UDA rappresenta una componente importante della competenza più ampia di ricostruire e comunicare le proprie esperienze di studio e professionali, sia per se stessi (consolidamento e tesaurizzazione dell'esperienza svolta) sia per gli altri (documentazione utile in altre situazioni).

L'UDA avrà valore equivalente ad una interrogazione/compito in classe.

Peso della Uda in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline:

La valutazione riguarderà il prodotto finale. Le discipline coinvolte nello sviluppo dell'Uda, le cui conoscenze verranno valutate sono: Arte, Accoglienza, Italiano, Scienze motorie.

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: "VENTI FUTURISTI"
Coordinatore: Gorza Federica
Collaboratori: I docenti coinvolti nell'UDA

PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Presentazione dell'UDA	Scheda da consegnare agli studenti	Condivisione degli obiettivi, individuazione del prodotto che dovrà essere realizzato, coinvolgimento degli studenti.	2 ore (Coordinatore UDA e docenti)	Partecipazione ed interesse alle proposte
2	Organizzazione del lavoro; suddivisione dei gruppi; ricerca materiale.	Video, PC, Internet	Acquisizione di conoscenze. Autonomia nella ricerca e selezione del materiale e nel reperimento di informazioni.	8 ore	Valutazione intermedia
3	Discussione delle informazioni	Discussioni, riflessioni, fotocopie, slides	Interpretazione e rielaborazione delle informazioni ricevute nei diversi ambiti	4 ore	Valutazione intermedia
4	Elaborazione del materiale informativo	PC	Presentazione del prodotto realizzato	6 ore	Valutazione del prodotto finale

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente

RELAZIONE INDIVIDUALE
Descrivi il percorso generale dell'attività
Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu
Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte
Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento
Cosa devi ancora imparare
Come valuti il lavoro da te svolto (vedi rubrica di autovalutazione)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELL'UDA

Competenze trasversali

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		LIVELLO DI COMPETENZA
Sociale	Rispetto dei tempi	Avanzato	L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità.	
		Intermedio	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di pianificazione.	
		Base	Ha pianificato il lavoro, anche se con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento – il tempo a disposizione.	
		Non adeguato	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione.	
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine	Avanzato	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità.	
		Medio	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi, e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.	
		Base	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.	
		Non adeguato	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato.	
Pratica	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Avanzato	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.	
		Medio	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	
		Base	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	
		Non adeguato	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
	Funzionalità	Avanzato	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità.	
		Medio	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.	
		Base	Il prodotto presenta una funzionalità minima.	
		Non adeguato	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità.	

Competenze cognitive

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		LIVELLO DI COMPETENZA
Cognitiva	Uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale	Avanzato	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali, tecnici e professionali in modo pertinente.	
		Intermedio	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali, tecnici e professionali da parte dell'allievo è soddisfacente.	
		Base	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale, tecnico e professionale.	
		Non adeguato	Presenta lacune nel linguaggio settoriale, tecnico e professionale.	
	Completezza, pertinenza, organizzazione	Avanzato	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	
		Intermedio	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	
		Base	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	
		Non adeguato	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate.	
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	Avanzato	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		Intermedio	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		Base	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	
		Non adeguato	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	
	Ricerca e gestione delle informazioni	Avanzato	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		Intermedio	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una	

			chiave di lettura.	
		Base	L'allievo ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata.	
		Non adeguato	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo.	

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO
DI EDUCAZIONE CIVICA
“VOCE ALLE DONNE”
Istituto Professionale Enogastronomico
A. OLIVETTI - MONZA
Anno scolastico 2024/25
Classe 5[^]F**

Comprende:

UDA
CONSEGNA AGLI STUDENTI
PIANO DI LAVORO
SCHEMA RELAZIONE INDIVIDUALE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
Denominazione	“VOCE ALLE DONNE” - Uguaglianza di genere: obiettivo 5 Agenda 2030	
Prodotti	Realizzazione di un Qr code che rimandi ad un libro digitale.	
Competenze mirate Comuni, di cittadinanza o professionali	Competenze di cittadinanza: Progettare; Individuare collegamenti e relazioni. Competenze comuni: Asse dei Linguaggi, Asse Scientifico-tecnologico, Asse Storico-sociale. Competenze professionali: - Utilizzare nozioni e abilità definendo e pianificando le fasi da compiere sulla base delle istruzioni ricevute; - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, economici, tecnologici; - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	
Disciplina	Abilità	Conoscenze
Diritto e Tecniche amministrative	Adottare un lessico e un comportamento appropriato per combattere stereotipi e pregiudizi di genere. Acquisire la consapevolezza che i principi di uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un mondo equo e sostenibile. Evitare gli stereotipi Rappresentare in modo paritario i generi Evidenziare il contributo di tutti i generi al sapere Utilizzare un linguaggio inclusivo Prevedere una fase di controllo dedicata alla parità di genere	L'emancipazione delle donne. Il principio di uguaglianza contenuto nella Costituzione. L'Agenda 2030, obiettivo 5.
Storia	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo del linguaggio storico secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, economici, tecnologici.	I Diritti Umani come conquista nella storia. L'emancipazione femminile. Le lotte sindacali nel Novecento.
Francese/Tedesco	Tedesco: Cercare informazioni Dare informazioni su personaggi storici Relazionare con lessico adeguato e strutture anche complesse Francese: Cercare informazioni sulla genesi dei nomi al femminile nei paesi francofoni e in Francia.	Tedesco: Sophie Scholl. Francese: La storia del genere femminile nelle professioni eminenti.
Matematica	Ricerchare, formalizzare ed interpretare in termini di indagine statistica dati relativi all'uguaglianza di genere.	Popolazione e unità statistiche; caratteri quantitativi e qualitativi; distribuzioni di frequenze;

		rappresentazioni grafiche; indici di posizione.
Utenti destinatari	Alunni della classe 5^F dell'IPSSC <u>A. Olivetti</u> – Monza (MB)	
Prerequisiti	Competenze del QUARTO anno.	
Fase di applicazione	Intero Anno Scolastico.	
Tempi	20 ore fra lezioni frontali e attività di ricerca individuale.	
Metodologia	Lezione frontale, Lezione digitale.	
Risorse umane	Docenti del CdC.	
Strumenti	Libri di testo, discussioni, lezioni frontali, appunti e ricerche personali e di gruppo sul web.	
Valutazione	La valutazione sarà effettuata durante l'intero anno scolastico dalle singole discipline coinvolte sui singoli temi affrontati, per poi consentire la valutazione sommativa e finale per competenze al termine del lavoro svolto.	

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per “consegna” si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono “oltre misura” ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel “prodotto”, ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI
Titolo UDA: “VOCE ALLE DONNE” - Uguaglianza di genere: obiettivo 5 Agenda 2030.
Cosa si chiede di fare Realizzare un libro digitale
In che modo (singoli, gruppi..): lavoro sia individuale che di gruppo.
Quali prodotti: La realizzazione di un prodotto multimediale
Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Imparare a raccogliere informazioni importanti sull'esperienza svolta, a pianificare la stesura di un prodotto con nuove tecniche digitali (quali infografica) e a presentare il prodotto finale. Stimolare la motivazione, sviluppare competenze sociali e interdisciplinari.
Tempi Intero anno scolastico (20h fra lezioni frontali e attività individuali e di gruppo per ricerca in autonomia).
Risorse: Fonti, testi e programmi digitali.
Criteri di valutazione: Conoscenze, abilità teoriche e abilità procedurali, competenze culturali.
Valore della UDA in termini di valutazione della competenza mirata: L'UDA rappresenta una componente importante della competenza più ampia di ricostruire e comunicare le proprie

esperienze di studio e professionali, sia per se stessi (consolidamento e tesaurizzazione dell'esperienza svolta) sia per gli altri (documentazione utile in altre situazioni).

Peso della Uda in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline

La valutazione riguarderà il prodotto finale. Le discipline coinvolte nello sviluppo dell'Uda, le cui conoscenze verranno valutate sono: Diritto, Storia, Comunicazione, Francese/Tedesco, Matematica, Religione.

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: "Voce alle donne" - Uguaglianza di genere: obiettivo 5 Agenda 2030
COORDINATORE: Pulerà Alberto
COLLABORATORI: Tutti i docenti coinvolti nell'UDA

PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1		Internet per il reperimento del materiale di lavoro Cloud per la conservazione delle informazioni Video in rete Opuscolo informativo	Individuazione dei contenuti da analizzare	Anno scolastico	Valutazione diffusa per scenari didattici flessibili
2	Raccolta delle informazioni	Internet per il reperimento del materiale di lavoro Guide turistiche Cloud per la conservazione delle informazioni Video in rete Fonti storiche	Individuazione dei contenuti da analizzare Individuazione delle fonti storiche		Valutazione diffusa per scenari didattici flessibili
3	Produzione scritta per la presentazione dei materiali raccolti	Programmi di videoscrittura e di editing Cloud per la conservazione delle informazioni.	Realizzazione di una produzione multimediale		Valutazione diffusa per scenari didattici flessibili
4	Presentazione alla classe del lavoro		Esposizione del gruppo alla classe	Maggio	Valutazione diffusa per

	svolto				scenari didattici flessibili
	Presentazione dell'attività e motivazioni, raccolta pareri e informazioni				

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente

RELAZIONE INDIVIDUALE
Descrivi il percorso generale dell'attività Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento Cosa devi ancora imparare Come valuti il lavoro da te svolto (vedi rubrica di autovalutazione)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELL'UDA

Competenze trasversali

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		LIVELLO DI COMPETENZA
Sociale	Rispetto dei tempi	Avanzato	L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità.	
		Intermedio	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di pianificazione.	
		Base	Ha pianificato il lavoro, anche se con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento – il tempo a disposizione.	
		Non adeguato	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione.	
	Cooperazione e disponibilità	Avanzato	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con	

	ad assumersi incarichi e a portarli a termine		notevole senso di responsabilità.	
		Medio	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi, e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.	
		Base	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.	
		Non adeguato	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato.	
Pratica	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Avanzato	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.	
		Medio	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	
		Base	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	
		Non adeguato	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
	Funzionalità	Avanzato	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità.	
		Medio	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.	
		Base	Il prodotto presenta una funzionalità minima.	
		Non adeguato	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità.	

2.6 LE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento è previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di

studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

Agli insegnamenti dell'area giuridico-economica è stato affidato il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione del Consiglio di Classe.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione deve considerare le conoscenze, le abilità e il progressivo sviluppo delle competenze.

Curricolo di Educazione Civica

Nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche il Consiglio di Classe 5^F ha affidato al seguente team di docenti delle seguenti discipline il compito dello svolgimento dell'Educazione Civica:

- Programmazione interdisciplinare

Il Consiglio di Classe, al fine di curare il consolidamento e l'approfondimento dei percorsi curricolari e con riferimento alla normativa, persegue la rielaborazione personale in prospettiva trasversale e multidisciplinare:

- promuove il lavoro autonomo come opera di ridefinizione personale del percorso conoscitivo;
- promuove strategie di metodo, organizzative, motivazionali e di valorizzazione dei contributi personali (nella ricerca e/o nei collegamenti);
- valorizza l'approccio metodologico-comunicativo integrato;
- organizza un ambiente per l'apprendimento che offra stimoli differenziati.

ARGOMENTO	DISCIPLINA	ORE
UDA: "VOCE ALLE DONNE" <i>Uguaglianza di genere: Obiettivo 5 agenda 2030</i>	Diritto e Tecniche Amm.	4
	Storia	6
	Francese/Tedesco	6
	Matematica	4
		TOTALE ORE UDA: 20
Report PCTO (Path for transversal skills and orientation)	Lingua e cultura straniera (Inglese)	4 ore
Protezione dell'ambiente	Lingua e cultura straniera (Tedesco)	6 ore
Il Consiglio d'Europa	Lingua e cultura straniera (Francese)	6 ore
Principi di solidarietà	Religione	2 ore

Fair play + salute e benessere	Scienze motorie e sportive	4 ore
La Costituzione italiana art 9 - art. 41 e le relazioni con il comparto Turismo	Accoglienza Turistica	4 ore
La protezione dei dati e la privacy	Tecniche di Comunicazione	2 ore
Elezioni dei rappresentanti di classe	Docente curricolare	1 ora
Incontro con gli avvocati della Camera Penale di Monza	Docente curricolare	1 ora
Totale ore di Educazione Civica		50 (20 + 30)

Competenze conseguite

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE E LA COMPONENTE ALUNNI

3.1 LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Materia	Docente	Continuità nel triennio finale
Area comune	Lingua e Letteratura Italiana Storia, Cittadinanza e costituzione	Infante Giuseppina	SI
	Scienze motorie e sportive	Mauri Antonella	SI
	Religione / Attività alternative	Garbagnati Alberto	SI
	Lingua Inglese	Clemente Antonietta	SI
	Matematica	Mazzagardi Tiziana	SI
Area di Indirizzo	Lingua Francese	Pulerà Alberto	SI
	Lingua Tedesca	Larghi Loredana	SI
	Arte e Territorio	Gorza Federica	SI
	Scienza e Cultura dell'alimentazione	Milani Laura Elisabetta	SI
	Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva	Ianni Gabriella	SI
	Tecniche di Comunicazione	Capuano Floriana	NO Dalla classe 5 [^]
	Laboratorio dei Servizi di Accoglienza Turistica	Quaranta Concetta	NO Dalla classe 4 [^]

3.2 LA STABILITÀ DEI DOCENTI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

Per quanto riguarda il corpo docente, c'è stata continuità didattica per tutte le discipline di studi, fatta eccezione per il docente di Tecniche di Comunicazione e Laboratorio dei Servizi di Accoglienza Turistica.

3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE 5[^]F

Alla classe, inizialmente composta da 26 alunni, a fine anno risultano iscritti 25 studenti, di cui 12 maschi e 13 femmine; tuttavia, a partire dal secondo quadrimestre, due alunni neo inseriti hanno

smesso di frequentare e un'alunna si è ritirata, in quanto impegnata in gare sciistiche di alto livello. Degli alunni frequentanti, 18 provengono dalla classe 4^F Accoglienza Turistica e cinque sono neo-inseriti; di questi ultimi, uno è ripetente dalla classe 5^F dello scorso anno, una ha frequentato la 4^ nel nostro Istituto nell'anno 2022/23 e tre provengono dai Centri di Formazione Professionale del territorio, dove hanno conseguito il Diploma Professionale 4° Livello EQF.

Nella classe sono presenti 2 studenti con DSA e 4 alunni con BES (di cui uno per svantaggio linguistico); per tali alunni sono stati redatti i piani di lavoro individualizzati.

Relativamente agli alunni provenienti da percorsi CFP, ai sensi del D. Legs 61/2017 e in ottemperanza dell'accordo USR – Regione Lombardia del dicembre 2018, la Commissione nominata dal Collegio Docenti ha proceduto ad un accertamento di competenze, a seguito del quale gli studenti sono stati inseriti nella classe quinta. Questo accertamento copre l'intero quadriennio precedente ed opera in un'ottica di acquisizione di competenze per assi e non in senso strettamente disciplinare.

Relativamente alle lingue straniere la classe è divisa in due gruppi: un gruppo di 4 alunni studia lingua tedesca e l'altro gruppo la lingua francese.

Un alunno della classe ha aderito e terminato il progetto di apprendistato, con risultati positivi.

IL FLUSSO DEGLI ALUNNI

CLASSE	Provenienti stessa classe	Provenienti da altra classe/istituto o ripetenti	Promossi in quarta		Respinti alla fine del quarto anno
			Con debito	Senza debito	
QUINTA	18	5	5	13	5

3.4 PRIVATISTI

Alla sezione 5^F sono stati assegnati 2 alunni privatisti.

3.5 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito avviene in base alla Tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017 e inserita nell'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del credito scolastico il C.d.C fa riferimento alla normativa vigente ed ai criteri indicati dal P.T.O.F: esso è la somma dei punteggi ricavati dalle valutazioni finali che l'allievo consegue nell'arco degli ultimi tre anni di corso.

Il Consiglio di classe, nell'attribuire il Credito Scolastico, tiene in debito conto:

della media dei voti dell'intero anno scolastico che esprime il livello raggiunto delle conoscenze, competenze e abilità, dell'assiduità e dell'interesse nei confronti dell'attività, dell'impegno e della motivazione allo studio, della frequenza scolastica, della partecipazione all' IRC e ad attività professionalizzanti e corsi extracurricolari.

- La media dei voti, comprensiva della valutazione del comportamento, che esprime il livello raggiunto delle conoscenze, abilità e competenze;
- L'assiduità alla frequenza scolastica;
- La partecipazione al dialogo educativo;
- La qualità della partecipazione alle lezioni di religione o dei progetti sviluppati nell'ora alternativa;
- La partecipazione ad attività professionalizzanti e a corsi extracurricolari;
- La partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO).

3.6 RELAZIONE SULLA CLASSE

Presentazione della classe

Attualmente alla classe risultano iscritti 25 studenti, di cui 12 maschi e 13 femmine, ma a partire dal secondo quadrimestre, due alunni neo inseriti hanno smesso di frequentare. Per quanto riguarda la documentazione degli alunni si fa riferimento al fascicolo riservato allegato al documento della classe.

Andamento disciplinare:

Durante il corso dell'anno, il comportamento della classe è risultato per lo più corretto e collaborativo anche se, a volte, è stato necessario richiamare gli alunni ad una maggiore concentrazione durante le lezioni e ad un impegno domestico più costante.

Il livello di partecipazione è risultato mediamente positivo e, in generale, gli alunni hanno dimostrato interesse per le attività proposte, partecipando ad iniziative e ad attività extra curriculari con coinvolgimento e correttezza di comportamento.

Si segnala, inoltre, che a conclusione dell'UDA "Voce alle donne", un gruppo di alunne della classe si è distinto per maturità, spirito di iniziativa e senso di responsabilità, presentando alla Dirigente un progetto per l'attivazione di una mail scolastica a cui potranno rivolgersi le studentesse del biennio per poter comunicare situazioni di disagio personale, nell'ottica di un rapporto peer to peer.

Andamento didattico:

La classe, eterogenea per interesse, partecipazione e motivazione, presenta livelli di preparazione diversificati: un gruppo di allievi si è applicato con metodo e costanza durante tutto il corso dell'anno, raggiungendo risultati soddisfacenti in tutte le discipline, un altro gruppo, invece, ha dimostrato un'applicazione non sempre adeguata e non ha raggiunto pienamente gli obiettivi previsti dal curriculum. In particolare, sono emerse difficoltà in inglese e matematica, principalmente a causa di conoscenze pregresse limitate e di una elaborazione personale poco adeguata.

Per gli alunni con maggiori difficoltà i docenti hanno svolto, durante il corso dell'anno, percorsi di recupero e di consolidamento per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Per quanto riguarda le attività professionalizzanti, gli studenti hanno dimostrato sempre interesse e partecipazione, dando prova di buone capacità operative e competenze tecniche e relazionali; il Consiglio di Classe ha sempre valutato positivamente l'impegno e la partecipazione attiva e proficua di un certo numero di allievi alle attività pratiche laboratoriali e ai progetti Erasmus che, nel corso del triennio, sono stati portati a conclusione con entusiasmo e con risultati soddisfacenti.

Relativamente alle competenze di cittadinanza, gli alunni hanno dimostrato buone capacità progettuali, di ricerca delle informazioni e di lavoro in team, sviluppando le UDA con collegamenti interdisciplinari pertinenti ed originali.

Il percorso della classe, pur con qualche criticità, si è rivelato complessivamente positivo: gli studenti sono stati accompagnati verso il conseguimento delle competenze professionali e trasversali necessarie per affrontare con maggiore consapevolezza il mondo del lavoro o eventuali percorsi formativi futuri.

Il Consiglio di Classe ha assunto il concetto di VALUTAZIONE come espressione di un "giudizio" globale nel quale si faccia riferimento non solo alle competenze acquisite nelle diverse aree di apprendimento e nelle singole discipline, ma anche al punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto dei vari aspetti della persona: situazione di partenza e prerequisiti, capacità di apprendimento, modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, partecipazione alle attività, autonomia personale, disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle norme della comunità scolastica. La valutazione scaturisce dalle verifiche (formative e sommative) riferite agli obiettivi disciplinari indicati nelle programmazioni di dipartimento e individuali e nella programmazione dei Consigli di Classe per gli obiettivi di tipo trasversale e/o interdisciplinari. Nel processo di verifica degli esiti la misurazione viene effettuata utilizzando una gamma di voti dall'1 al 10 sulla base di criteri comuni coerenti con la programmazione d'Istituto

4. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTENUTI MULTIDISCIPLINARI

4.1 FINALITÀ

Il Consiglio di classe ha concorso a far conseguire agli studenti, al termine del quinto anno, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale.

Le conoscenze diventano strumenti per esprimersi in modo efficace ed appropriato, per poter utilizzare un linguaggio specifico nella produzione orale e scritta, per utilizzare consapevolmente le tecniche e procedure di calcoli, per esprimersi, in semplici situazioni comunicative nelle lingue straniere.

Tutte le discipline coinvolte hanno concorso, anche se con contributi diversi, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, al successo formativo di ogni studente.

Alla fine del ciclo di studi, gli alunni, a livelli differenti e ciascuno secondo le proprie capacità, il proprio impegno e le personali attitudini, dimostrano:

- Di adottare dei comportamenti e di aver acquisito delle competenze di base inerenti alla figura professionale di riferimento;
- Di aver acquisito la capacità di comprendere come i mutamenti socio-culturali richiedano flessibilità mentale ed operativa nel campo professionale;
- Di aver sviluppato la capacità di rapportarsi al territorio, promuovendone le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche;
- Di aver sviluppato l'autonomia decisionale e il senso di responsabilità;
- Di aver consolidato le abilità e le conoscenze acquisite in ogni area disciplinare e saperle potenziare.

4.2 OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI

- Saper assumere comportamenti responsabili e rispettare le regole;
- Avere la capacità di collaborare con adulti e compagni rispettando gli ambiti altrui;
- Sapersi confrontare con opinioni diverse dalle proprie;
- Aver acquisito autonomia nel lavoro.

4.3 OBIETTIVI GENERALI

- Consolidamento delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale;
- Far acquisire un metodo di lavoro e di studio fondato sull'organizzazione analitica/sintetica delle informazioni, delle conoscenze e dei dati desunti direttamente da documenti e fonti;
- Sviluppo della capacità di controllo delle procedure adottate, dell'osservazione e dello spirito di iniziativa;
- Capacità di ricercare le fonti rispondenti ai bisogni specifici e di utilizzare le informazioni in modo da sostenere, documentandole e argomentandole, le proprie affermazioni;
- Conoscenza, individuazione ed uso corretto ed autonomo delle tecniche di composizione adeguate alla preparazione delle diverse tipologie testuali: schede, questionari, appunti, riassunti, schemi, mappe concettuali e componimenti di vario genere, anche in lingua straniera;

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i collaboratori;
- Elaborazione di un percorso formativo curricolare, fondato sulla pluridisciplinarietà e sulla progettualità, volto all'individuazione e promozione del patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico locale.

4.4 OBIETTIVI SPECIFICI

- potenziamento del linguaggio specifico settoriale appropriato;
- saper elaborare pianificazioni, rappresentando i dati in modo da favorire i processi decisionali;
- promuovere nello studente la capacità di elaborare individualmente soluzioni specifiche rispetto a un problema dato, applicando concretamente la metodologia operativa e progettuale acquisita;
- valorizzare e promuovere, anche in lingua straniera, le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e ospitalità applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere;
- conoscere e saper gestire le fasi relative all'organizzazione e gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela;
- conoscere e saper valorizzare le risorse ambientali, turistiche, artistico-culturali ed enogastronomiche, attraverso la progettazione dei servizi turistici e la pianificazione di eventi per target definiti;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti.

4.5 ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI DI SUFFICIENZA

Il CdC individua i livelli minimi che ogni allievo deve raggiungere per ottenere la sufficienza nelle discipline di riferimento (in uscita a livello di soglia).

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE ED ABILITÀ (indicatori di performance)	
	DESCRIPTORI DEI LIVELLI DI SOGLIA
Profitto	
Conoscenza	Completa ma non approfondita
Comprensione	L'allievo comprende il significato e le relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti fatti etc.

Applicazione	L'allievo utilizza correttamente gli elementi basilari in situazioni non molto diverse da quelle note
Analisi	L'allievo è in grado di scomporre un contenuto un concetto, nei suoi costituenti fondamentali e individua le relazioni più semplici tra singoli elementi
Sintesi	L'allievo riconduce ad una unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto
Autonomia di giudizio	L'allievo guidato, valuta in modo oggettivo situazioni anche complesse
Uso del linguaggio	L'allievo si esprime con un linguaggio semplice, non sempre appropriato ma senza gravi errori che compromettano la comprensione del pensiero

4.6 OBIETTIVI PER AREE DISCIPLINARI

Area linguistico-storico-letteraria	• saper analizzare e comprendere la specificità dei testi • saper individuare i punti chiave e operare collegamenti • saper contestualizzare testi letterari e professionali • stabilire nessi di carattere logico- temporale fra i fenomeni • sostenere una conversazione con argomentazioni pertinenti • utilizzare un lessico adeguato alla comunicazione e all'argomento affrontato • riassumere e riferire con vocaboli appropriati un brano letto • produrre testi scritti sostanzialmente corretti, pertinenti e logici, in forma più semplice e ridotta anche in lingua straniera
Area tecnologica d'indirizzo	• acquisizione dei contenuti e delle relazioni fondamentali interne all'area disciplinare; • saper desumere le informazioni fondamentali da un documento contabile; • saper riconoscere l'importanza degli strumenti informatici e di internet nella gestione aziendale e nell'organizzazione del lavoro; • acquisizione della capacità di operare collegamenti con le competenze fornite dalle esperienze di alternanza scuola- lavoro; • acquisizione della capacità di risolvere semplici casi di pratica professionale; • saper relazionare in forma scritta/orale, nei linguaggi specifici, producendo una corretta documentazione; • saper elaborare le pianificazioni, rappresentando i dati in modo da favorire i processi decisionali; • saper applicare le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico- alberghiere.

4.7 GLI OBIETTIVI MULTIDISCIPLINARI

Obiettivi formativo-educativi	• capacità di orientarsi per una scelta futura (professione e studio); • capacità di programmare il proprio impegno nel tempo medio lungorispettando scadenze e modalità di esecuzione; • consolidamento dell'etica professionale;
Obiettivi specifici	• collegamento di argomenti della stessa disciplina o di disciplinediverse, cogliendone le relazioni fondamentali; • educazione alla flessibilità; • sviluppo della capacità di rapportarsi al territorio; • saper utilizzare i linguaggi tecnici, propri delle discipline professionalizzanti;
Obiettivi cognitivi	• sviluppo dell'abilità tecnico- operative professionali; • sviluppo delle capacità di espressione e comunicazione nelle diversesituazioni; • capacità di approfondire e organizzare in modo personale e autonomoi contenuti proposti; • sapersi esprimere in modo sostanzialmente corretto in forma scritta everbale anche nella lingua straniera;

STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti cercando insieme soluzioni e interpretazioni di problemi che si presentano di volta in volta.

Insegnare agli alunni a schematizzare quanto viene fatto in classe individuando gli aspetti più importanti; guidarli a tal scopo nei collegamenti e nelle elaborazioni suggerendo metodi di indagine. Accertamento dei prerequisiti prima di ogni nuova fase di lavoro.

Correzione collegiale motivata degli elaborati per una migliore consapevolezza delle proprie capacità.

4.8 MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI UTILIZZATI

Nel rispetto degli obiettivi e delle strategie concordate dal Consiglio di Classe, ogni docente ha adottato le modalità di lavoro che ha ritenuto più idonee al conseguimento degli obiettivi specifici della propria disciplina di insegnamento.

Si è accertato che gli alunni fossero in possesso delle informazioni indispensabili per poter affrontare i nuovi argomenti di studio; si è proceduto ad una selezione attenta delle conoscenze avanzando secondo criteri di gradualità e coerenza; si sono favorite applicazioni di quanto appreso in modo che il sapere si traducesse anche in saper fare.

I docenti hanno applicato metodologie e strategie didattico-educative finalizzate alla valorizzazione delle attitudini degli studenti, cercando di adattare la didattica ai diversi stili cognitivi, di stimolare l'interesse per la ricerca e la responsabile partecipazione degli allievi al dialogo educativo e al lavoro di gruppo.

Gli insegnanti hanno promosso e favorito atteggiamenti di attenzione e partecipazione al dialogo educativo per consentire lo svolgimento sereno e produttivo del lavoro. Gli obiettivi sono stati conseguiti utilizzando lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni di problemi, lezioni pratiche, lavori di gruppo utilizzo di supporti audiovisivi e multimediali.

Sono state effettuate dai docenti del C.d.C. verifiche orali e scritte, formative e sommative, per favorire un apprendimento graduale dei contenuti delle varie discipline.

	Italiano	Storia	Francese	Arte e territorio	Inglese	Matematica	Scienze e cultura dell'Alimentazione	Tecniche di comunicazione	Diritto e tecniche amministrative	Lab. Servizi accoglienza turistica	Scienze Motorie	Religione	Tedesco
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione interattiva	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Lavoro di gruppo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Discussione guidata	x	x	x	x	x		x		x	x		x	x
Simulazione	x			x					x	x			

MEZZI E STRUMENTI

	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Arte e territorio	Matematica	Scienze e cultura dell'Alimentazione	Tecniche di comunicazione	Diritto e tecniche amministrative	Lab. Servizi accoglienza tur.	Scienze Motorie	Religione	Tedesco
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fotocopie / Appunti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Computer	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Internet	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Ciascun docente è intervenuto con immediate strategie di recupero sulle aree di carenza individuate attraverso una verifica frequente e puntuale dei livelli di apprendimento, coinvolgendo opportunamente l'intera classe.

Il corpo docenti dal 27 gennaio al 7 febbraio 2025, ha proceduto allo stop didattico, con la finalità di recuperare gli studenti che hanno conseguito valutazioni insufficienti nel primo quadrimestre.

L'azione di recupero ha curato lo sviluppo e la maturazione di un efficace metodo di studio, il consolidamento, e per quanto possibile il potenziamento delle abilità di base.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE ED ESERCITAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Sono state effettuate dai docenti del C.d.C., verifiche orali e scritte formative e sommative, per favorire un apprendimento graduale dei contenuti delle varie discipline.

Per quanto riguarda la preparazione al colloquio orale, gli insegnanti hanno proposto documenti con i quali esercitarsi per l'avvio del colloquio d'esame, cercando di proporre documenti quanto più interdisciplinari. I documenti proposti: grafici, immagini, etichette, fotografie, manifesti, testi poetici e narrativi, articoli di giornale di settore e non, immagini di simboli, documenti storici.

Le esercitazioni si sono svolte all'interno dell'orario curriculare nelle varie materie.

La simulazione di Prima Prova di Italiano, che accerta la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive, linguistiche e critiche, è stata somministrata alla classe 5[^]F, tenendo conto dell'Ordinanza Ministeriale ai sensi dell'art. 17, comma 3 del d.lgs.62/2017, delle indicazioni della Dirigenza di Istituto e del parere del Dipartimento di riferimento. Il plico relativo alla simulazione di prima prova è stato proposto dalla docente di Italiano e Storia alla classe 5[^]F, mercoledì 26 marzo 2025 per la durata di 6 ore; riferimento Prova Ministeriale - ESAME DI STATO - Sessione ordinaria 2024.

La simulazione della Seconda Prova multidisciplinare (Diritto - Accoglienza Turistica – Arte e territorio) si è svolta giovedì 10 aprile, per la durata di 6 ore.

Le Prove Invalsi

La classe 5[^]F ha partecipato alle Prove Invalsi nei giorni, 17 marzo (italiano), 19 marzo (matematica), 21 marzo (inglese). Sono state somministrate le Prove di Italiano: durata 120 minuti (prova standard) - Matematica: durata 120 minuti (prova standard) e Inglese: durata reading 90 minuti; listening 60 minuti (prova standard).

4.9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai sensi dell'art. 1 del d.lgs 62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione formativa

La valutazione è parte ineludibile del processo di apprendimento. La valutazione formativa è parte integrante della relazione educativa e consente di regolare l'azione didattica e l'apprendimento. Incoraggia, affianca, suggerisce, indica percorsi di ricerca, stimola l'autonomia e la responsabilità (che sono i vettori della "competenza").

La valutazione formativa consente di fornire un feedback agli studenti riguardo a compiti assegnati nelle modalità ritenute idonee dai docenti.

Gli strumenti adoperati devono essere coerenti con gli obiettivi delle diverse azioni didattiche e documentare i progressi nel processo di sviluppo delle competenze. Pertanto la valutazione deve essere definita già all'inizio dell'intervento didattico, deve essere connessa alle varie fasi del processo in misura continua e adattiva e non deve essere considerata solo come parte conclusiva.

Va innanzitutto considerato il valore educativo del processo della valutazione, il cui scopo è quello di individuare strategie in grado di rafforzare l'aspetto dell'apprendimento in funzione di una crescita responsabile e attiva attraverso lo sviluppo dell'autostima e della motivazione; per cui risulta necessario valorizzare gli aspetti non solo di tipo cognitivo ma anche quelli legati al contesto problematico dell'attuale processo di apprendimento, all'organizzazione del tempo da parte dello studente, ai momenti di riflessione prodotta, alla partecipazione emotiva, alla consapevolezza di aderire a proposte didattiche in cui viene meno il processo di socializzazione della conoscenza e diventa più complessa la percezione della relazione con il docente.

La valutazione formativa è rigorosa, ma incoraggiante.

È finalizzata a promuovere lo sviluppo di competenze che, in questo momento, possono trovare occasioni di valorizzazione attraverso forme di accertamento che stimolino la curiosità intellettuale, l'iniziativa personale, l'emancipazione e l'espressione della propria personalità, rendendo lo studente protagonista dello spazio virtuale della classe. In tale contesto assume significatività e senso una valutazione che alimenta la creatività e l'impegno personale di ogni alunno.

A tale scopo è importante esplicitare agli studenti quali siano gli indicatori di riferimento e gli obiettivi che si intendono perseguire e verificare.

In un'ottica di valorizzazione degli sforzi che docenti e studenti stanno mettendo in campo, la "valutazione" può tradursi in modalità diverse di misurazione dei progressi nel processo di apprendimento e sviluppo di competenze (punteggio – voto – giudizio – una frase), da riportare in forma di voto (di giudizio per IRC) sul RE.

Mai come in questo periodo l'attività valutativa dovrà concentrarsi sul processo, più che sulla prestazione, deve essere capace di rilevare sviluppo e maturazione di competenze disciplinari, ma anche trasversali e di cittadinanza.

La valutazione formativa tiene ben presenti tre aspetti del processo di apprendimento/insegnamento: **la meta da raggiungere, il livello culturale iniziale** di ogni studente e la **validità del processo stesso**.

I voti assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell'identità personale dell'alunno.

Prima di ogni verifica sono stati informati gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di auto-valutarsi e di correggere gli errori.

Le tecniche, gli strumenti e le procedure variano di volta in volta a seconda delle caratteristiche di ciascuna azione formativa e la loro efficacia dipende dalla congruenza fra gli strumenti utilizzati da una parte e gli obiettivi, i contenuti, l'articolazione del corso e le modalità di conduzione dall'altra.

Per la scelta degli strumenti è poi importante definire se si intendono valutare prodotti (un testo, un progetto, ecc.) oppure processi/comportamenti (puntualità nella consegna di un compito, la

capacità di interagire correttamente durante la video lezione, argomenta e motiva le proprie idee/opinioni ecc.).

La valutazione formativa deve essere tempestiva e trasparente e deve documentare l'evoluzione nel processo di apprendimento dello studente.

Sono state prova di valutazione degli apprendimenti:

- Elaborazioni personali degli studenti;
- Lavori di ricerca e approfondimento, lavori di gruppo (output: presentazioni, testi digitali, audio, video);
- Progetti in ambito multidisciplinare;
- Questionari/verifiche tramite strumenti digitali;
- Quiz in tempi rapidi di risposta;
- Produzione di mappe concettuali
- Colloqui orali
- Prove di verifica scritte

STRUMENTI DI VERIFICA

	Italiano	Storia	Francese	Arte e territorio	Inglese	Matematica	Scienze e cultura dell' alimentaz.	Diritto e tecniche amm. e ricettive	Tecniche di comunicazione	Lab. Servizi accoglienza turistica	Scienze motorie e sportive	Religione	Tedesco
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Interrogazione lunga	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x
Componimento	x	x					x	x					
Prove strutturate o semistrustrate	x	x	x	x	x	x			x	x		x	x
Altro			x	x	x				pratica	pratica	pratica		

Modalità delle valutazioni in presenza

Per quanto riguarda le prove di verifica scritte è stato concordato dai docenti che in caso di assenza dello studente, queste saranno recuperate solo ed esclusivamente nella lezione successiva (è consentito un solo posticipo). La reiterata assenza influenzerà negativamente la valutazione globale dello studente.

Valutazione finale /sommativa

Verifica il raggiungimento degli obiettivi finali mediante la formulazione di una valutazione della sua efficacia complessiva. La valutazione sommativa sul processo formativo compiuto dallo studente sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe e terrà conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Le valutazioni espresse da ciascun docente concorreranno alla formulazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art 6 dell'OM 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di "un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno ed interventi di recupero precedentemente effettuati".

In questo contesto, per poter formulare un giudizio, viene fissato in due il numero minimo di prove (orali o scritte).

La mancanza di elementi di valutazione determina una sospensione del giudizio dell'insegnante, corrispondente alla dicitura NC in sede di scrutinio.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione per tutte le discipline, è stata deliberata nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto.

VOTO	DESCRITTORI
10	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale.
9	Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale.
8	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale.
7	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera discreta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale.
6	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari.
5	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche elementari.
4	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche.
3	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi con padronanza dei contenuti gravemente insufficiente e la partecipazione al dialogo educativo è stata passiva.

1-2	Lo studente non ha ottenuto alcun risultato relativo agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze di base e di metodo di lavoro. La partecipazione al dialogo educativo è stata assente.
NC	Lo studente non è stato mai presente. Se l'alunno è stato presente ad una o a un numero limitatissimo di lezioni, la valutazione sarà negativa e pari a 2.

4.10 VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

In sede di scrutinio intermedio e finale, la valutazione, da parte del C.d.C., del comportamento di ogni studente è relativa al periodo di permanenza in Istituto, di partecipazione alle diverse attività ed agli interventi educativi realizzati dall'Istituto anche fuori dalla propria sede (PCTO, stage). Sono inoltre oggetto di valutazione l'interesse, la partecipazione, l'impegno, la frequenza e la puntualità, il rispetto del Regolamento d'Istituto, il rispetto e lo svolgimento delle consegne didattiche.

Il voto di condotta, espresso in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente ed alla determinazione della media dei voti; nei casi gravi, può determinare, con specifica motivazione, l'allontanamento dalla comunità scolastica e la non ammissione al successivo anno di corso ed agli Esami di Stato (voto di condotta inferiore o pari a 5/10).

Per i criteri di attribuzione del voto di condotta, si è fatto riferimento alla Tabella degli indicatori pubblicata sul PTOF.

4.11 ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tutte le attività proposte dall'istituto alla classe 5^AF hanno avuto la finalità di stimolare l'interesse e le attitudini degli allievi, promuovendo anche il benessere e la consapevolezza del gruppo classe.

Il Consiglio di classe ha deliberato tutte le attività didattiche previste nei diversi piani di lavoro disciplinari, in linea con il PTOF di istituto e organizzate sia al mattino che al pomeriggio.

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa attivate nel triennio sono state:

- Progetto Legalità con attività organizzate all'interno e all'esterno; incontri con gli avvocati della Camera penale di Monza;
- Proposte provenienti da Enti che si occupano di educazione alla salute e ambientale;
- Partecipazione ad incontri con esperti di settore e di orientamento al lavoro;
- Partecipazione a servizi di accoglienza in qualità di hostess, steward e/o guide turistiche in eventi e manifestazioni;
- Partecipazione ai progetti legati all'area sportiva organizzati all'interno e all'esterno dell'Istituto;
- Certificazione linguistica in francese/tedesco e inglese, con organizzazione del corso di preparazione per sostenere gli esami presso enti certificati;
- Partecipazione volontaria degli alunni al progetto di istituto IFS "Alla corte di Teodolinda" per la realizzazione di serate dinner;
- Visite e uscite didattiche di carattere formativo, abilitanti alla spendibilità delle competenze in ambienti specifici inerenti il profilo professionale (visite guidate ad aziende, strutture ricettive e turistiche, fiere di settore).

- Incontri con esperti del settore in linea con il profilo professionale in uscita;
- Partecipazione della classe al progetto "La mia Impresa, il mio futuro", organizzato dall'ente Brianza Solidale Onlus, con la finalità di realizzare una Start Up digitale e sostenibile;
- Progetti Erasmus con mobilità in short term e long term.
- Progetto sull'orientamento assegnato a un tutor
- Partecipazione al concorso "Esploratori della memoria" a Milano;
- Partecipazione di uno studente all'Apprendistato di 1° livello.

MODULI DI ORIENTAMENTO DELLA CLASSE

OBIETTIVI	ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	TOT
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	-Progetto Legalità (PTOF) -Viaggi d'istruzione - "La mia Impresa, il mio futuro", realizzazione di una Start Up digitale e Sostenibile.	Scuola; Aula; interno e/o esterno alla scuola	Docenti; Esperti	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità e di imprenditorialità	20	30
Lavorare sulle capacità comunicative	Elaborazione curriculum vitae	Scuola; Classe	Docenti del cdc	Laboratori; Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione; Simulazione di colloqui di lavoro	5	
Conoscere la formazione superiore	-Offerta universitaria -Formazione ITS -Agenzie formative - Erasmus+	Scuola; Università ; Aziende	Docenti; Esperti; Professionisti del settore; Docenti universitari; Referenti agenzie	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	5	
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	-Eventi interni e esterni (se in orario curriculare.) -VET -UDA	Scuola; Aziende	Docenti del cdc; Esperti referenti delle strutture coinvolte	Visite guidate Realizzazione di attività interne e esterne all'istituto	5	5
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	- Incontri con il tutor orientamento <u>Introduzione:</u>	Scuola	Tutor; Docenti del cdc	Colloqui individuali e con le famiglie; Brainstorming;	5	5

	- Piattaforma - Modalità d'accesso - Sezioni - Caricamento delle varie attività <u>Compilazione E-portfolio:</u> - Capolavoro - Competenze - Autovalutazione			individuazione del capolavoro; accesso alla piattaforma Unica (come da calendario)		
--	---	--	--	--	--	--

4.12 SINTESI GENERALE PCTO

FINALITÀ GENERALI

IL PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento

Il progetto PCTO dell'IPSSSEC "Olivetti" di Monza è inserito nel contesto di scuola che opera all'insegna dell'autonomia, le cui finalità sono quelle di orientare e sostenere l'ingresso consapevole degli allievi in realtà lavorative, mediante l'acquisizione di competenze di base, tecnico - professionali e trasversali.

Proporre PCTO significa fornire una modalità di insegnamento e di apprendimento che miri alla formazione e allo sviluppo tecnico - operativo e professionale dell'allievo, offrendo l'opportunità di ampliare conoscenze ed esperienze, per rispondere meglio alle esigenze economiche e sociali del territorio, favorendo in tal modo il raccordo tra mondo della scuola e mondo del lavoro.

Se la scuola è il luogo privilegiato della conoscenza, l'impresa è il luogo in cui ognuno assolve compiti specifici facendo uso di tutte le proprie risorse per raggiungere risultati concreti.

Se è vero che l'esperienza dei PCTO è un percorso nel quale si raccordano soggetti diversi, il successo di questa esperienza si verifica quando tutte le "parti in gioco" riescono a collaborare e a condividere gli obiettivi finali: la scuola mediante la verifica del percorso riesce a testare l'apprendimento, lo studente impara una nuova metodologia didattica che gli permette di migliorare l'atteggiamento e le relazioni con i coetanei, con gli insegnanti e con i genitori e l'azienda esterna che ha compiuto un investimento produttivo, ne beneficia sotto l'aspetto economico e strutturale ed organizzativo.

L'IPSSSEC "Olivetti" propone ai propri alunni la strategia della "didattica laboratoriale", strumento in grado di innalzare le capacità innovative della scuola e l'efficacia dell'istruzione, mediante una più frequente interattività degli studenti durante le lezioni, senza tralasciare che tale metodo didattico operativo favorisce la formazione di competenze tecniche e professionali negli allievi. La "didattica laboratoriale" individua qualsiasi attività che permetta di raggiungere un risultato di apprendimento definito e concreto, mediante una serie di procedure e di segmenti operativi progettati e verificabili dai docenti consiglio di classe dell'istituto e dalla Dirigenza.

La "didattica laboratoriale" prevede oltre a momenti di insegnamento che si svolgono in classe o in un laboratorio attrezzato di strumenti, materiali e sussidi multimediali, anche di interventi operativi organizzati in sintonia con strutture aziendali o enti del territorio con azioni finalizzate alla progettazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla valutazione delle performance in esercitazioni complesse (servizi banqueting e di accoglienza turistica).

L'Istituto, così come previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, ha organizzato attività di PCTO, dando la possibilità agli studenti di integrare parte delle competenze con la formazione in esterno in aziende di settore presenti sul territorio.

La classe 5F, nel corso del triennio, ha partecipato a differenti segmenti di didattica laboratoriale riferite alle attività di PCTO, a volte in gruppo, altre individualmente. La pandemia ha sicuramente influenzato il percorso di ex alternanza scuola lavoro, tanto è vero che la classe, nell'anno 2020/2021 ha partecipato a tirocinio formativo curriculare in due momenti diversi: nel marzo 2021 (parte della classe per tre settimane) e giugno 2021 (altra metà della classe per quattro settimane).

Un gruppo di allievi della classe e iscritti già dalla classe ex 3F ha manifestato un forte interesse per le attività inerenti l'area dei PCTO, partecipando in modo attivo e proficuo a tutti i segmenti professionali proposti e raggiungendo performances dai risultati di livello avanzato, così come indicato dalla documentazione agli atti della scuola.

Tutti i momenti riferibili alle attività di PCTO del triennio sono stati caricati dalla docente Tutor sulla piattaforma alternanza scuola lavoro Miur, secondo le indicazioni fornite dalla Dirigenza e certificate dal Consiglio di Classe attraverso la compilazione della modulistica utilizzata all'interno dell'Istituto. Il modello certificazione finale delle competenze (in allegato al fascicolo personale dello studente) evidenzia il totale delle ore per attività di PCTO a cui ogni studente ha partecipato unitamente al livello raggiunto: base, intermedio o avanzato. (valutazione più alta solo per 7 studenti della 5F). Gli allievi provenienti da Cfp sono sollevati dal PCTO. Relativamente al raggiungimento del monte ore delle 210 da svolgere nell'ambito del triennio, solo due studenti, per motivazioni diverse non le hanno conseguite.

Di seguito qualche indicazione a chiarimento dei momenti di ex alternanza scuola lavoro proposti già dal terzo anno riepilogati nelle tabelle successive.

Impresa Formativa Simulata "Alla Corte di Teodolinda": Il progetto prevede la simulazione di una realtà operativa nell'ambito della ristorazione e dell'accoglienza con proposte di banqueting organizzate all'interno della scuola. Il gruppo di studenti provenienti da tutte gli indirizzi (accoglienza, enogastronomia, sala e produzioni dolciarie), pianificano, organizzano e realizzano servizi di alta cucina con la supervisione di un docente di indirizzo. L'attività è finalizzata alla valorizzazione delle eccellenze. Con il progetto IFS ogni allievo si sente responsabile nel dare il proprio contributo al gruppo, inoltre ha l'opportunità di esprimersi, confrontarsi con i propri "colleghi" e manifestare le proprie abilità e competenze.

Progetto "Reception": il progetto permette agli studenti del corso di accoglienza classe terza di essere collocati nel punto di prima accoglienza e al centralino dell'istituto con una presenza calendarizzata nel corso dell'anno scolastico. L'attività consente di iniziare gli alunni alla pratica laboratoriale e sviluppare competenze relazionali e di problem solving.

Ristorante Didattico "Olivettando" Il progetto permette agli alunni di vivere esperienze formative in una dimensione cooperativa, un lavoro di squadra nel quale è possibile prendere coscienza della gerarchia all'interno dei ranghi ed all'interno dell'intera catena del lavoro, l'organizzazione del lavoro funzionale al servizio ed il coordinamento tra le diverse figure professionali che operano in sala, in cucina e nel settore dell'accoglienza. Il rapporto diretto con il cliente rappresenta per gli allievi un'occasione preziosa di acquisizione di esperienza formativa e professionale che permette loro di accumulare elementi interessanti per il proprio curriculum. Il ristorante didattico organizza servizi di lunch e dinner aperti al pubblico.

4.13 SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO - ITALIANO

Il Dipartimento di Italiano e Storia dell'IPSSC "A. Olivetti" di Monza ha utilizzato la griglia ministeriale durante tutto il corso dell'anno scolastico. La conversione in ventesimi come indicato ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. N.62 del 2017, verrà fatta in sede di esame utilizzando la tabella ministeriale per la trasformazione in 20 punti.

Prova somministrata: Prova Ministeriale - ESAME DI STATO - Sessione ordinaria 2024.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi - Prima prova scritta

Candidato.....

Tipologia scelta.....

PUNTEGGIO...../100

PUNTEGGIO FINALE...../20

indicatori	descrittori generali (max 60 punti)		
ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	-scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	-organizzazione degli argomenti inadeguata o disomogenea	6-8	
	-organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo pertinente	9-11	
	-ideazione e organizzazione del testo efficace con puntuale articolazione degli argomenti	12-15	
coesione e coerenza testuale	-piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-3	
	-piano espositivo coerente; imprecisione nell'uso dei connettivi	4-8	
	-piano espositivo coerente e coeso con utilizzo abbastanza efficace dei connettivi	9-10	
	-piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	11-12	
	-piano espositivo bene articolato con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	13-15	
ricchezza e padronanza lessicale	-scarsa	1-2	
	-sufficientemente curata	3	
	-varia e appropriata	4-5	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	-gravi errori morfosintattici ripetuti; uso scorretto a assenza di punteggiatura	1-2	
	-punteggiatura e morfosintassi corretta con un errore di ortografia non grave	3-4	
	-morfosintassi e punteggiatura corrette ed efficaci	5	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	-conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni	1-2	
	-conoscenze e riferimenti culturali modesti	3-5	
	-conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6-7	
	-conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	8-10	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	-giudizi critici non presenti	1-2	
	-giudizi critici poco coerenti	3-5	
	-adeguata formulazione di giudizi critici	6	
	-efficace formulazione di giudizi critici non banali	7-10	

Tipologia A (max 40 punti)			
indicatori	descrittori	punti	
rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	-consegne e vincoli scarsamente rispettati -consegne e vincoli globalmente rispettati -consegne e vincoli adeguatamente -consegne e vincoli pienamente rispettati	1-8 9-10 11-12 13-15	
capacità di comprendere il testo	-comprensione errata o parziale -comprensione globale corretta ma non approfondita -comprensione corretta e approfondita	1-2 3-4 5	
analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	-analisi errata o incompleta -analisi sufficientemente corretta e adeguata -analisi completa, coerente e precisa	1-2 3 4-5	
interpretazione del testo	-interpretazione quasi del tutto errata -interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise -interpretazione e contestualizzazione corrette -interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-4 5-8 9-11 12-15	

Tipologia B (max 40 punti)			
indicatori	descrittori	punti	
individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	-mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni -individuazione parziale di tesi e argomentazioni addotte (o di sola tesi o sola argomentazione) -adeguata individuazione nei nuclei fondanti di un testo argomentativo -individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	1-4 5-8 9-11 12-15	
capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti (presenza di tesi, antitesi, argomentazioni e conclusioni)	-articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi -parziale coerenza del ragionamento, connettivi a volte poco pertinenti -ragionamento coerente, pochi connettivi ma corretti -organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-4 5-8 9-11 12-15	
correttezza, ampiezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	-riferimenti culturali scarsi, assenti o non pertinenti -qualche riferimento appropriato e pertinente -numerosi, appropriati e pertinenti riferimenti culturali colti da svariati ambiti	1-5 6-7 8-10	

Tipologia C (max 40 punti)			
indicatori	descrittori	punti	
pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	-elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	
	-elaborato parzialmente pertinente, titolo inadeguato	5	
	-elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	6-7	
	-efficace sviluppo della traccia con titolo e paragrafazioni coerenti ed originali	8-10	
sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	-esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-8	
	-esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	9-11	
	-esposizione complessivamente chiara e lineare	12-13	
	-esposizione chiara ed efficace	14-15	
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	-esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	16-20	
	-conoscenze e riferimenti errati e non pertinenti	1-5	
	-conoscenze e riferimenti generalmente corretti	6-7	
	-ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali tratti da conoscenze personali e collegamenti interdisciplinari.	8-10	

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi candidati DSA: Prima prova scritta

Candidato.....

Tipologia scelta.....

PUNTEGGIO...../100

PUNTEGGIO FINALE...../20

indicatori	descrittori generali (max 60 punti)		
ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	-scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	-organizzazione degli argomenti inadeguata o disomogenea	6-8	
	-organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'i-dea di fondo pertinente	9-11	
	-ideazione e organizzazione del testo efficace con puntuale articolazione degli argomenti	12-15	
coesione e coerenza testuale	-piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-3	
	-piano espositivo coerente; imprecisione nell'uso dei connettivi	4-8	
	-piano espositivo coerente e coeso con utilizzo abbastanza efficace dei connettivi	9-10	
	-piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	11-12	
ricchezza e padronanza lessicale	-piano espositivo bene articolato con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	13-15	
	-scarsa	1-2	
	-adeguata	3	
	-ampia e varia	4-5	

efficacia espressiva (sostituisce correttezza grammaticale ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	-scarsa	1-2	
	-adeguata	3-4	
	-precisa e puntuale	5	
varietà e pertinenza del- le conoscenze e dei riferimenti culturali	-conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni	1-2	
	-conoscenze e riferimenti culturali modesti	3-5	
	-conoscenze e riferimenti culturali essenziali -conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significa- tivi	6-7 8-10	
espressione di giudizi critici e valutazioni per- sonali	-giudizi critici non presenti	1-2	
	-giudizi critici poco coerenti	3-5	
	-adeguata formulazione di giudici critici -efficace formulazione di giudizi critici non banali	6 7-10	

Per le tipologie A, B, C si faccia riferimento alle tabelle sopra riportate.

4.14 SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Dall'anno scolastico 2022/2023 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del D.Lgs. n. 62/2017 *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*).

Le seconde prove d'esame, pertanto, vertono non su discipline ma sulle **competenze in uscita** e sui **nuclei fondamentali di indirizzo** correlati. Sono predisposti undici nuovi Quadri di riferimento, uno per ciascun indirizzo, riferiti alle competenze in uscita e attorno ai quali devono essere costruite le programmazioni dell'intero triennio e non solo delle classi finali.

Dall'anno scolastico 2022/2023 cessano di avere effetto i Quadri di riferimento e le griglie di valutazione della seconda prova scritta previsti dall'Allegato B del Decreto ministeriale n. 796 del 2018. I nuovi Quadri di riferimento sono indicati dal Decreto ministeriale n. 164 del 2022 *"Decreto recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli Istituti professionali ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62"*.

La seconda prova è stata svolta dalla classe in data 10 aprile 2025 per la durata di 6 ore; la prova è stata predisposta dalla sottocommissione interna per classi parallele.

La seconda prova d'esame dei professionali di nuovo ordinamento non si comporrà più di due "sottoprove", correlate ma in parte indipendenti, ma sarà un'**unica prova integrata**, di cui il Ministero decide una parte (la "**cornice generale di riferimento**"), e la Commissione, entro questa cornice, definisce l'altra parte, ossia le "**specifiche richieste**" per lo "**specifico percorso**" attivato dalla scuola. Tale formula consentirà di garantire una struttura unitaria della prova a livello nazionale, e allo stesso tempo di dare pieno valore alle autonome scelte operate dalle singole istituzioni scolastiche nella costruzione dei percorsi.

I nuovi **Quadri di riferimento**, in continuità con quelli già elaborati nel 2018, forniscono indicazioni relative alla struttura della prova d'esame, ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi della prova, alla valutazione della prova.

Le **Griglie di valutazione** per l'attribuzione dei punteggi contengono un set di **indicatori** legati agli obiettivi della prova con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori, che le Commissioni d'esame utilizzeranno per la costruzione di uno strumento di valutazione tarato sulla specifica prova, definendone i relativi **descrittori**.

CHE COSA DEVE FARE LA COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione, prima di convocare gli studenti, dovrà prevedere un tempo utile per la predisposizione della prova e la riproduzione dei materiali (almeno 2-3 ore); dovrà dare alla prova d'esame prevalentemente la caratteristica di prova autentica con le **seguenti caratteristiche**:

- individuazione e descrizione di una o più soluzioni ritenute possibili di fronte ad una situazione- problema reale o realistica, con la motivazione delle scelte che vengono proposte;
- presentazione con un testo sotto-strutturato per rendere possibile lo svolgimento con soluzioni diverse anche tra loro alternative;
- riferimento a contesti e situazioni reali;
- coinvolgimento di conoscenze e abilità derivanti dai diversi insegnamenti che costituiscono l'asse professionale e con il contributo degli altri assi culturali.

La Commissione nel predisporre la prova deve declinare le indicazioni ministeriali in relazione **allo specifico percorso formativo** attivato dall'Istituto per la classe in esame. Sarà necessario aver predisposto un **curricolo d'istituto** correttamente definito nel PTOF che riporti la declinazione del profilo e il/i codice/i ATECO di riferimento. Sarà opportuno, inoltre, che la Commissione per ogni tipologia di prova metta a disposizione dei candidati documenti, tabelle, grafici o dati utili per realizzare l'elaborato.

Predisposta la prova, la Commissione integra la griglia di valutazione con i necessari descrittori.

In presenza di allievi con Bisogni Educativi Speciali e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento la prova deve poter essere esposta con metodi diversi (es. presenza di candidati ipovedenti) e deve poter essere svolta secondo linee di soluzione e modalità diversificate (con particolare riguardo alla eventuale necessità di predisporre prove equipollenti).

Indispensabile sarà l'accuratezza della predisposizione del documento del Consiglio di classe redatto a conclusione del corso (**Documento del 15 maggio**): simulazioni d'esame; griglie di valutazione; esempi di documenti d'ausilio per le prove.

Per gli Istituti professionali di indirizzo "**Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**" – articolazione "**Accoglienza turistica**" la prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A
Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.
TIPOLOGIA B
Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).
TIPOLOGIA C
Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio .
TIPOLOGIA D

Elaborazione di un **progetto** finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Obiettivi della prova

- Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato.
- Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto.
- Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell'elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative.
- Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione di tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate.
- Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico-culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

INDIRIZZO ACCOGLIENZA TURISTICA A.S. 2024/2025

CLASSE 5F

COGNOME _____ **NOME** _____ **DATA** _____

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

Tipologia: B) Analisi e soluzioni di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale)

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Nucleo 4 – Cultura della “Qualità totale” dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.

A. Documento- comprensione di un testo

Chi è il turista enogastronomico?

Il turista enogastronomico è colui/colei che svolge almeno un viaggio con pernottamento con motivazione primaria l'enogastronomia. È la ragione principale del viaggio ciò che lo differenzia dagli altri turisti (che potremmo definire generalisti) e non la partecipazione alle esperienze a tema enogastronomia, oggi sempre più diffuse e apprezzate.

Per il turista enogastronomico queste esperienze rappresentano il “centro” del viaggio; per il generalista sono attività “accessorie” che vanno ad arricchire la vacanza. Dobbiamo però ricordare che il termine viene spesso usato in modo differente e non corretto, indicando semplicemente chi partecipa ad esperienze enogastronomiche o, più raramente, si interessa di cibo in viaggio.

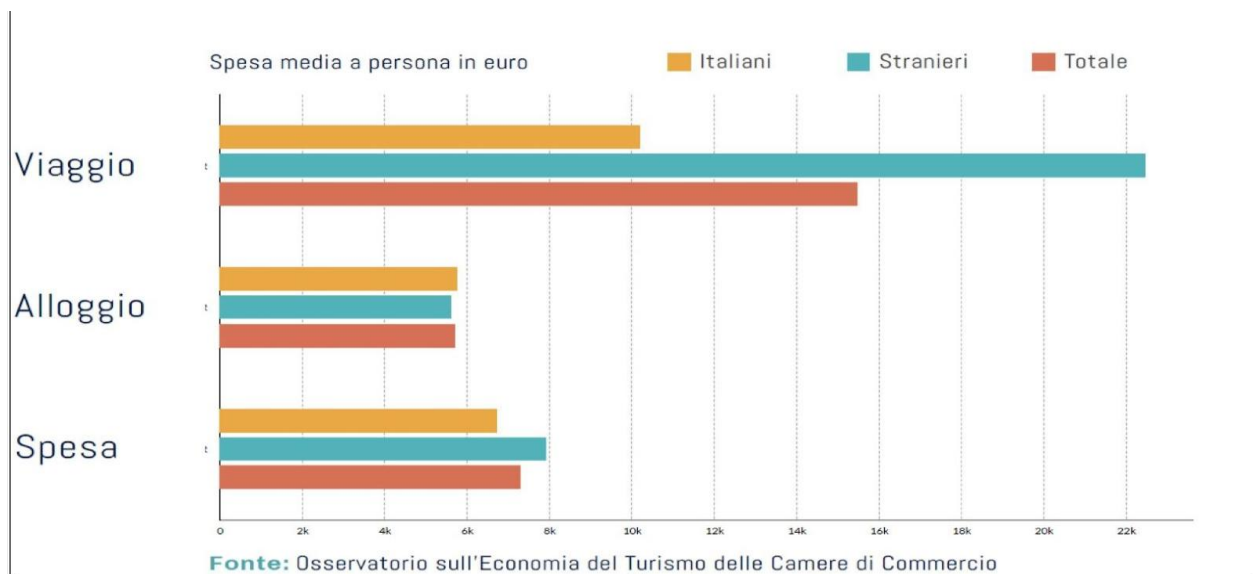
Il turista enogastronomico è un viaggiatore “onnivoro” ed innovativo poiché desidera vivere un insieme variegato di esperienze arricchenti, multisensoriali, emozionali e culturali.

Il recarsi in ristoranti per degustare piatti tipici è l'esperienza più diffusa; grande interesse suscitano le aziende di produzione – in primis le aziende vitivinicole – poiché sono luoghi dove poter conoscere le origini, i processi e le modalità di produzione. Altre attività popolari sono le visite ai mercati, i tour e gli eventi. Sempre più spesso questo turista ricerca proposte innovative che uniscono il cibo, il vino, l'olio alla cultura, al benessere ed allo sport.

Desidera esperienze attive a contatto con i produttori, come la vendemmia e la raccolta delle olive, ed attività sportive all'aria aperta quali trekking e tour in bicicletta nei vigneti, negli uliveti. Ricerca attraverso il viaggio enogastronomico un migliore equilibrio psico-fisico, guardando con forte interesse attività di rilassamento (corsi di yoga, pittura) e trattamenti a base di vino, birra ed olio. Una poliedricità di esperienze per scoprire e vivere l'enogastronomia in tutte le sue sfaccettature e con nuove modalità.

liberamente tratto da robertagaribaldi.it

Spesa sostenuta per il viaggio e l'alloggio del turista enogastronomico



Il candidato risponda ai seguenti quesiti:

1. Quali sono le caratteristiche del turista enogastronomico?
2. Qual è il rapporto tra cibo e cultura nella valorizzazione turistica di un territorio?
3. In riferimento al grafico sopra riportato, quale tipologia di turista spende di più per l'alloggio e per il viaggio?
4. Quali sono gli eventi enogastronomici del territorio di appartenenza che, a parere del candidato, contribuiscono alla valorizzazione turistica?

B. Produzione di un testo

Il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel percorso di studi e i documenti sopra riportati, analizzi il mercato turistico nazionale e internazionale.

C. Competenze tecnico professionali

Il candidato, sulla base dell'articolo sopra riportato e delle conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dei PCTO, presenti il progetto di un evento enogastronomico da organizzare nel proprio territorio.

Il candidato, in qualità di Destination Marketing di un ente pubblico locale, illustri le scelte e gli strumenti che ritiene utili all'organizzazione dell'evento. In particolare:

- scelga il titolo dell'evento;
- indichi il periodo e la durata dell'evento;
- individui e descriva il target a cui rivolgersi;
- spieghi gli obiettivi dell'evento in termini di valorizzazione turistica del territorio.

Le direzioni marketing delle strutture ricettive locali interessate a accogliere i turisti partecipanti alla manifestazione, propongono una promozione speciale per gli ospiti che intendono soggiornare nella località durante l'evento. Il candidato elabori una proposta interessante al fine di aumentare le prenotazioni.

- Infine il candidato, in qualità di Destination Marketing dell'ente organizzatore, proponga un'immagine da utilizzare per la grafica della promozione dell'evento scelto (locandina pubblicata sui media) e che sia attinente al tema proposto. Viene richiesto di illustrare l'immagine proposta, le sue caratteristiche storiche artistiche e di motivarne la scelta.

Per gli alunni certificati, le griglie di valutazione verranno predisposte dalla Commissione sulla base delle indicazioni contenute nei PDP. Durante le simulazioni di Prima e Seconda Prova d'Esame, gli alunni certificati hanno svolto le medesime verifiche somministrate alla classe.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta elaborata dalla Commissione

CLASSE:

CANDIDATO/A:

INDICATORI (ministeriali)	DESCRIPTORI (della Commissione)	Punti	Valutazione
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale inadeguata e non appropriata.	1	
	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale adeguata e non sempre appropriata.	2	
	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale appropriata ed efficace.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento non adeguata e non coerente.	1	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento non sempre adeguata e coerente.	2	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento adeguata e con qualche incongruenza.	3	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e sufficiente argomentazione.	4	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e discreta argomentazione.	5	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e ottima argomentazione.	6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Inadeguata rilevazione delle problematiche, e non corretta elaborazione di adeguate soluzioni o sviluppi tematici; mancanza di collegamenti concettuali e operativi.	1	
	Mediocre rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice ma lacunosa soluzione o sviluppo tematico; mancanza di collegamenti concettuali e operativi.	2	
	Insufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una incompleta soluzione o sviluppo tematico; scarsi collegamenti concettuali e operativi.	3	
	Sufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice soluzione o sviluppo tematico; mediocri collegamenti concettuali e operativi.	4	
	Sufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice soluzione o sviluppo tematico con alcuni collegamenti concettuali e operativi.	5	
	Discreta rilevazione delle problematiche, elaborazione di una adeguata soluzione o sviluppo tematico con semplici collegamenti concettuali e operativi.	6	
	Buona rilevazione delle problematiche, elaborazione di una buona soluzione o sviluppo tematico con corretti collegamenti concettuali e operativi.	7	
	Ottima rilevazione delle problematiche, elaborazione di una ottimale soluzione o sviluppo tematico con approfonditi collegamenti concettuali e operativi.	8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Scarsa correttezza morfosintattica e inadeguata padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	1	
	Discreta correttezza morfosintattica e adeguata padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	2	
	Ottima correttezza morfosintattica e buona padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	3	
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			

VOTO ASSEGNATO _____/20

ALLEGATI – PROGRAMMAZIONI

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2024-2025

MATERIA: ITALIANO

CLASSE 5^F

PROF.SSA INFANTE GIUSEPPINA

Testo di riferimento: *La mia Nuova Letteratura. Autori: Roncoroni – Cappellini – Sada.*

Casa editrice: Signorelli Scuola.

L'età del Positivismo: caratteristiche generali.

Il Naturalismo e il Verismo: una nuova poetica.

Giovanni Verga: vita, opere. L'ideale dell'ostrica. I grandi temi: il Verismo e le sue tecniche.

"Rosso Malpelo": trama e analisi della novella, tratta da Vita dei campi. Riassunto e lavoro sul testo. Dentro il testo: comprensione, analisi e interpretazione. "La roba" – da Novelle rustiche: riassunto e analisi del testo. Domande aperte, strutturate e semi strutturate.

Romanzo: "I Malavoglia". La trama. I temi.

"L'addio di 'Ntoni" capitolo XV. Esercizi di analisi testuale con lavoro di produzione individuale. Esercizi di comprensione, analisi, interpretazione e produzione.

Il Nuovo esame di Stato: allenamento e simulazioni. Tipologia B

Il Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo.

Temi e motivi del Decadentismo. Il mondo interiore.

Baudelaire e la nascita della poesia moderna. Una vita da bohemien.

Baudelaire:

I Fiori del male : temi e motivi. "L'albatro": parafrasi. "Corrispondenze". Esercizi di comprensione, analisi ed interpretazione.

Oscar Wilde: "La bellezza come unico valore" Il ritratto di Dorian Gray capitolo II.

Giovanni Pascoli: vita e opere. La poetica e i temi: il "nido" – il "fanciullino".

Parafrasi ed attività sul testo: comprendere, analizzare, interpretare e produrre. Saper individuare le figure retoriche.

Parafrasi: "Il gelsomino notturno" dai Canti di Castelvechio.

Myricae: composizione, struttura e titolo. I temi. Lo stile.

“X Agosto” – “L’assiuolo” – “Novembre” – “Le lavandare” – “Il lampo”.

Contenuti tematici e stilistici: le strofe. Verso le competenze: comprendere, analizzare ed interpretare. Le figure retoriche: metonimia, sineddoche, sinestesia, chiasmo, enjambement.

Gabriele d’Annunzio: vita e opere. Il pensiero e la poetica.

Romanzo: “Il piacere”. Trama. I grandi temi: l’estetismo dannunziano, il superomismo e il narcisismo. Il dandy. Lettura e analisi del brano: “L’attesa dell’amante”.

Trama del romanzo: “Il piacere”. D’Annunzio e il fascismo.

Alcyone: la struttura, i temi, lo stile. Figure retoriche. Verso le competenze: comprendere, analizzare, interpretare, produrre. “La pioggia nel pineto”. Parafrasi.

Il Nuovo esame di Stato: allenamento e simulazioni. Tipologia B

La poesia italiana del primo Novecento.

Il Futurismo: la nascita del movimento. Filippo Tommaso Marinetti: la vita e le opere.

La poetica di Marinetti: “parole in libertà”. Marinetti, la caffeina d’Europa.

“Il testo Manifesto” da Fondazione e Manifesto del Futurismo – “Bombardamento di Adrianopoli”. Dentro il testo: i contenuti tematici. Lavoro sul testo di comprensione, analisi, lingua e lessico, scritture e riscritture.

Aldo Palazzeschi: la vite e le opere. “E lasciatemi divertire” da L’incendiario. I contenuti tematici e le scelte stilistiche. Le principali figure retoriche: onomatopea, assonanza, allitterazione, consonanza, anafora. Metafora, similitudine, analogia. Attività sul testo di comprensione, analisi e interpretazione.

Il romanzo europeo del primo Novecento.

Luigi Pirandello: vita e opere.

La poetica dell’umorismo: “Il segreto di una bizzarra vecchietta”.

La vita e la forma: “Il treno ha fischiato”; “La patente” da Novelle per un anno. L’io diviso, la disgregazione del soggetto. Lavoro sui testi.

Persona e personaggio: il teatro. Il volto e la maschera.

Il romanzo: “Uno, nessuno e centomila”.

Lettura dei brani proposti nel libro di Letteratura italiana. Analisi del testo: lingua e lessico, comprensione, analisi ed interpretazione.

Letti e analizzati in classe: “Un paradossale lieto fine”, capitolo IV. “Un piccolo difetto”, cap. I.

Il fu Mattia Pascal: trama, temi e tecniche narrative. La nascita del personaggio. Lettura : “La nascita di Adriano Meis” cap VIII. Attività sul testo: esercizi di comprensione, analisi ed interpretazione.

Italo Svevo: vita e opere.

La Coscienza di Zeno e il “caso Svevo”. Il pensiero e la poetica. L’individuo e l’inconscio. L’inetto e il rapporto salute-malattia. La Coscienza di Zeno: una struttura insolita. Storia di una nevrosi. Trama. Prefazione e preambolo.

“La coscienza di Zeno”: Capitolo III “L’ultima sigaretta”. Capitolo IV “Lo schiaffo del padre”. Lavoro sul testo di comprensione, analisi e interpretazione, lingua e lessico, scritture e riscritture.

Il Nuovo esame di Stato: allenamento e simulazioni. Tipologia A

Mappe e schemi.

Giuseppe Ungaretti: vita e opere. La poetica.

I grandi temi: la poesia tra autobiografia e ricerca dell’assoluto. Il dolore personale e universale.

L’Allegria: la struttura e i temi. Le soluzioni formali. Parafasi dei seguenti testi poetici:

“Veglia” da Il porto sepolto – “Fratelli” da L’Allegria – “Il porto sepolto” da L’Allegria – “Soldati” da L’Allegria “I fiumi” da L’Allegria.

Contenuti tematici e le scelte stilistiche. Attività sul testo: comprensione, lingua e lessico, analisi e interpretazione, scrittura e approfondimenti.

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2024-2025

MATERIA: STORIA

CLASSE: 5^F

PROF.SSA INFANTE GIUSEPPINA

Libro di testo: *Attraverso i secoli – Dal Novecento ai giorni nostri* – Autori: Zaninelli, Cristiani – Casa Editrice: Atlas.

Parte Prima: Gli inizi del Novecento.

Unità 1: Il Novecento si apre con la Belle Epoque.

Il Liberty. Nasce la società di massa: la catena di montaggio.

Mappa concettuale.

Domande semi strutturate e domande aperte di comprensione storica.

Unità 2: L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento.

I Tre Imperi: tedesco, austro-ungarico e russo. Stati Uniti, Giappone e Cina. Mappa concettuale sulle tensioni internazionali. Domande semi strutturate.

Unità 3: L'Italia nell'Età giolittiana.

La lunga stagione delle riforme sociali, politiche ed economiche. La questione meridionale. Il movimento socialista, nazionalista, il ruolo dei cattolici in politica.

La politica estera di Giolitti e il tramonto dell'età giolittiana.

Unità 4: La Prima Guerra Mondiale.

Le principali cause del conflitto. Il sistema delle alleanze. La polveriera balcanica. Da guerra europea a guerra mondiale. La propaganda. Le prime fasi del conflitto. Da guerra di movimento a guerra di posizione. L'intervento dell'Italia. I neutralisti e gli interventisti. L'economia di guerra.

Le fasi decisive della guerra e la fine del conflitto (1917-1918).

Unità 5: La Rivoluzione russa.

L'opposizione al regime zarista: Bolscevichi e Menscevichi. Il 1917: l'anno delle rivoluzioni. Il ritorno di Lenin. Comprendere il documento: Lenin con la dittatura del proletariato e necessità dello Stato. La rivoluzione d'ottobre.

La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica. La NEP. Il Komintern.

Studio delle fonti. Lettura delle carte geografiche e storiche. Domande aperte a fine capitolo. Laboratorio di storia: domande semi strutturate, strutturate e aperte a fine Unità. Ricavare informazioni da un documento storico ed iconografico. Saper scrivere di storia: argomentare, identificare punti di vista e valori. Costruire schemi concettuali. Costruire nessi e relazioni. Collocare fenomeni nel tempo. Utilizzare il lessico. Analisi di immagini storiche per creare collegamenti inter disciplinari.

Parte seconda: Il Dopoguerra.

Unità 1: I trattati di pace.

Wilson e i quattordici punti. I nuovi confini dell'Europa.

Il mito della "vittoria mutilata" e l'impresa di D'Annunzio. La crisi economica.

Unità 2: Società ed economia nel primo dopoguerra.

Le grandi trasformazioni sociali. Sport e tempo libero. Radio e cinema. La civiltà urbana.

La crisi del '29. Il crollo di Wall Street.

Unità 3: Le democrazie occidentali.

Le democrazie in Europa. L'impero coloniale britannico dopo la guerra. Governi di sinistra e di destra al potere.

Gli Stati Uniti dalla crisi del '29 al New Deal di Roosevelt. Il bilancio del New Deal.

Mappa concettuale delle Democrazie negli Anni Venti. Ricavare informazioni da un documento iconografico e da un testo storico: La depressione economica nelle canzoni e nelle fotografie dell'epoca.

Parte terza: L'età dei totalitarismi.

Unità 1: Lo Stalinismo.

Stalin conquista il potere. I caratteri dello Stalinismo. La trasformazione dell'economia. L'agricoltura collettivizzata. La dittatura staliniana. La russificazione dei popoli sovietici.

Unità 2: Il fascismo.

Le caratteristiche fondamentali del fascismo. La crisi del dopoguerra. Le tensioni del "biennio rosso". La nascita di nuovi partiti. Nasce il movimento fascista. Benito Mussolini. Il fascismo al potere. Nasce il partito nazionale fascista. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti.

L'instaurazione della dittatura. Il consolidamento del regime. I Patti lateranensi. La Fascistizzazione della Società. L'economia durante l'età fascista.

La politica coloniale e l'avvicinamento alla Germania. La conquista dell'Etiopia. L'Asse Roma-Berlino e l'alleanza con la Germania di Hitler. Le leggi razziali antisemite. Le reazioni contro le leggi razziali.

Verifica delle conoscenze: mappa concettuale e domande semi strutturate e aperte.

Unità 3: Il Nazismo.

La follia della superiorità della "razza ariana". La Germania nel dopoguerra: la nascita della Repubblica di Weimar. Le riparazioni di guerra e la crisi economica.

Hitler e i capisaldi dell'ideologia nazista. Comprendere il documento: Mein Kampf: razza e Stato nel pensiero di Hitler. L'affermazione del Nazismo e la nascita del Terzo Reich. La Nazificazione della Germania. La persecuzione contro gli Ebrei. La politica economica ed estera.

Mappa concettuale; domande semi strutturate: conoscere eventi e fenomeni storici; riconoscere relazioni-individuare rapporti di causa ed effetto; orientarsi nel tempo.

Unità 4: Crisi delle democrazie e regimi autoritari.

I Fascismo europei. La guerra civile spagnola e la dittatura franchista. Regimi autoritari nei Paesi Extraeuropei. L'influenza degli Stati Uniti nel continente americano. L'America latina, il Giappone e la Cina.

Parte Quarta: la Seconda Guerra Mondiale.

Unità 1: Origini e fasi del secondo conflitto mondiale.

Le origini del conflitto. I caratteri del conflitto. Il Patto Molotov-Ribbentrop. L'invasione della Polonia. La prima fase del conflitto: l'invasione della Francia. L'intervento e gli insuccessi dell'Italia.

La guerra contro la Gran Bretagna e l'estensione del conflitto. L'Operazione Barbarossa. Comprendere il documento: La Carta Atlantica e la risposta democratica all'ordine mondiale di Hitler.

L'intervento degli Stati Uniti: il conflitto diventa mondiale.

La seconda fase del conflitto. Fallimento dell'Operazione Barbarossa. La controffensiva angloamericana nel Mediterraneo e nel Pacifico.

I Lager e il genocidio degli Ebrei. L'orrore della Shoah.

Unità 2: L'Italia tra Resistenza e Liberazione.

La caduta del fascismo. Lo sbarco alleato in Sicilia e il crollo del regime. L'occupazione tedesca dell'Italia. La Repubblica di Salò. La Resistenza. I gruppi partigiani. Il Comitato di Liberazione Nazionale. Le rappresaglie naziste e la deportazione degli Ebrei. Gli italiani e la resistenza jugoslava. La tragedia delle foibe.

La liberazione dell'Italia. L'insurrezione partigiana e la morte di Mussolini.

Unità 3: La fine della guerra.

La liberazione dell'Europa. Lo sbarco in Normandia. La Conferenza di Yalta. La resa della Germania. La bomba atomica e la resa del Giappone. Sviluppare le competenze: leggere un documento storico e ricavarne informazioni.

Parte Quinta: Dal Secondo Dopoguerra ad Oggi.

Unità 1: L'eredità della guerra e i trattati di pace.

Stati sconfitti e Potenze vincitrici. I costi della Seconda Guerra Mondiale.

Le due Germanie e la divisione di Berlino. La dura pace imposta al Giappone. Una nuova situazione mondiale. Le due superpotenze. La fine dei grandi imperi coloniali. La minaccia nucleare. La nascita dell'ONU.

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2024-2025

MATERIA: LINGUA INGLESE

CLASSE: V F

PROF.SSA CLEMENTE ANTONIETTA

Libro di testo adottato: G. Baldone-D. Finello, *Book Now*, Rizzoli languages

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Modulo 1 Air transport Theory pag. 66 Types of airline classes and tickets & fares pag.67 Departure procedures pag. 68 Keywords and travel documents within and outside Europe pag.69 Safety onboard pag. 71 EDUCAZIONE CIVICA The 2030 Agenda for sustainable development pag. 117 Responsible tourism and sustainable tourism pag.129 Circular economy in the tourism sector pag. 139 Can robots really run hotels? fotocopia The International Holocaust Remembrance Day. Attività di role-play: intervista che ciascuno studente, nel ruolo di giornalista, ha fatto ad un/una sopravvissuto/a all'Olocausto.	Utilizzare la microlingua relativa al trasporto aereo e alle procedure di controllo negli aeroporti Illustrare l'importanza dei 17 SDGs . Evidenziare la sostenibilità nell'industria turistica anche attraverso l'economia circolare Fornire informazioni circa il ruolo dell'IA nella gestione di un albergo Esporre la rilevanza storica del "Giorno della Memoria" anche attraverso le testimonianze dei sopravvissuti all'Olocausto	Esporre le caratteristiche del trasporto aereo e interagire correttamente nella gestione delle situazioni professionali Identificare le azioni utili per un turismo responsabile ed ecosostenibile Esporre le mansioni svolte da un robot nella gestione di una impresa ricettiva Identificare le azioni utili per aumentare la consapevolezza dei giovani nei confronti delle atrocità causate dall'Olocausto

68

Examples of travel websites: Trivago and Trip Advisor	web come Trivago e Trip Advisor	Esporre le caratteristiche di siti web di viaggio come Trivago e Trip Advisor
--	---------------------------------	---

Modulo 4 Applying for a job (Il modulo è stato trattato anche durante l'ora di compresenza con la docente di laboratorio di accoglienza turistica) How to apply for a job pag. 174 Job centers and employment agencies pag.175 How to find a job pag. 175 The CV: chronological and functional CV pag. 176 Europass curriculum Vitae pag.177-178 CV or resume pag. 179 The cover or application letter pag.180 The job interview pag. 181 Top ten interview questions and best answers pag. 181 Relazione sull'esperienza di PCTO facendo riferimento alle seguenti voci: internship/working periods, description of the internship/workplace, duties carried out, description of the	Comprendere i dettagli di una richiesta di lavoro e la differenza tra un centro per l'impiego e un'agenzia di collocamento Produrre un CV europeo e indicare le differenze tra un format funzionale ed uno cronologico Produrre una lettera di candidatura con lessico appropriato e corretto layout Interagire correttamente in un colloquio di lavoro Utilizzare il lessico specifico e funzionale alla stesura di un report sull'esperienza di PCTO	Identificare le informazioni salienti in un annuncio di lavoro e redigere una domanda di impiego in modo corretto. Determinare le differenze tra un centro per l'impiego e un'agenzia di collocamento Compilare un CV europeo ed esporre le differenze tra un format funzionale ed uno cronologico Redigere una domanda di impiego in maniera corretta Interagire in situazioni di lavoro di gruppo, reali o simulate anche attraverso gli strumenti della comunicazione in rete. Esporre una esperienza di PCTO distinguendo le mansioni svolte, le competenze del profilo professionale di appartenenza e l'impatto che queste avranno sulla carriera futura.
---	--	--

experience, what you have learnt, how the experience influenced you and your perception of the future; compare and contrast different types of internship experiences (if any)		
--	--	--

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2024-2025

MATERIA: FRANCESE

CLASSE: 5^F

PROF. PULERA' ALBERTO

Libro di testo: "Sublime" – Eli - Duvalier

- Ripasso di grammatica di livello a1/a2.
 - Bernard Cerquiglini ou l'histoire de la féminisation des noms. M. Yourcenar prima donna eletta membro dell'Académie Française.
 - Le Conseil d'Europe. Attività di ascolto con relativo esercizio di comprensione distribuito dal docente. Il Quadro comune di riferimento delle lingue.
 - Constructions prépositionnelles.
 - Verbi (contrainte - il suffit de, il est nécessaire, il convient de...) che reggono preposizioni diverse in francese e italiano.
 - Eco-tourisme au Québec. Commentaire image en vue du BAC. La promotion touristique à la Réunion. Activité pédagogique de production écrite.
 - Dettato: il presidente Mitterand e i grandi lavori di ristrutturazione del Louvre. Orientation professionnelle: l'écriture du CV en français.
 - Les accents: ripasso ed esercizio fonetico. Formazione dei gruppi per i monumenti di Monza da esporre in francese.
 - Gerundio e Participio.
 - Divisione della classe in gruppi, fissata data per la consegna dell'elaborato finale dell'UDA sulla donna.
 - Mini-tour Monza lezione con madrelingue Mme Aloumaloo.
 - Letteratura francese: il simbolismo in Francia, 1857 Mme Bovary e Les fleurs du mal. La dialettica dell'antropologia baudleriana tra "spleen e idéal".
 - La France touristique: Paris L'Italie touristique: Rome, Florence, Milan, Naples.
 - Les itinéraires touristiques entre la France et l'Italie.
 - Uda : Voce alle donne.
 - Ed. Civica: Le Conseil D'Europe ■
- Lorem Ipsum

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2024-2025

MATERIA: TEDESCO

CLASSE: 5^F

PROF.SSA LARGHI LOREDANA

Libri di testo adottati:

<i>Ganz genau! 3</i>	<i>Catani – Bertocchi – Greiner – Pedrelli</i>	<i>Zanichelli</i>
<i>Reiselust</i>	<i>Pierucci – Fazzi</i>	<i>Loescher</i>

Conoscenze:

Conoscenza di alcuni aspetti culturali della Germania

Conoscenza di importanti fatti storici relativi alla Germania

Conoscenza del lessico relativo ad alcuni ambiti di civiltà e del lessico specifico del settore alberghiero

Conoscenza delle strutture della lingua tedesca

Abilità:

Comprensione e produzione di testi relativi alla letteratura tedesca

(Lettura del testo *Nachts schlafen die Ratten doch!* di Wolfgang Borchert – Lettura ed analisi delle poesie: *Der Krieg, der kommen wird* di Bertolt Brecht - *Lehr reich* di Burkhard Garbe e *unbestimmte Zahlwörter* di Rudolf Otto Wiemer)

Comprensione e produzione di informazioni relative alla Storia tedesca

(Lettura e riassunto di informazioni sulla storia della Germania dalla fine della Prima Guerra Mondiale alla Riunificazione – *Sophie Scholl und die Gruppe Die Weiße Rose* – Charlotte Salomon – Film: *Il Labirinto del Silenzio*)

Comprensione e produzione di testi relativi ad aspetti di civiltà

(L'inquinamento – La protezione dell'ambiente – La tecnologia)

Comprensione e produzione di testi relativi al settore turistico

(viaggio di gruppo – Visite guidate in città d'arte – Inserzioni pubblicitarie)

Competenze:

Interazione con persone provenienti da paesi di lingua tedesca

Preparazione di un colloquio e di una lettera di presentazione

Discussione di argomenti di cultura e attualità con lessico adeguato e forma semplice

Programma

Umwelt

Umweltverschmutzung

Wasserverschmutzung

Luftverschmutzung

Der Wald

Klimawandel

Umweltschutz

Die Donau als Naturschutzgebiet

Erneuerbare und nicht erneuerbare Energien

Die Welt der Technik

Entdeckungen und Erfindungen

Technologie

Technik: Lust oder Frust?

Wir streiten online anders

Deutsche Geschichte

Im Wandel der Zeit: Damals und heute

Der 9. November

Gesichter der Geschichte

Der Zweite Weltkrieg

Der Widerstand in Deutschland

Sophie Scholl und die Gruppe Die Weiße Rose

Charlotte Salomon

Die Spaltung Deutschlands

Die Wiedervereinigung

Im Labyrinth des Schweigens: Hinweise zur Kontextualisierung – Visione del film in lingua tedesca e italiana

In Europa und in der Welt

Die Europäische Union

Aus der deutschen Literatur

Wolfgang Borchert: Nachts schlafen die Ratten doch!

Bertolt Brecht: Der Krieg, der kommen wird

Burkhard Garbe: Lehr reich

Rudolf Otto Wiemer: unbestimmte zahlwörter

Tourismus

Die Donau mit Bahn und Schiff

Führungen: Pistoia - Monza

Die Grand Tour: Interrail des 18. Jahrhunderts

Redewendungen zur Stadtführung

Eine Gruppenreise

Rund um die Arbeitswelt

Erste Kontakte mit der Arbeitswelt: Ein Praktikum

Stellenanzeigen

Eine autobiografische Vorstellung

Die Bewerbung

Der Lebenslauf

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2024-2025

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: 5^F

PROF.SSA MAZZAGARDI TIZIANA

Libro Di Testo: *Colori della Matematica – Edizione bianca – Vol. A*

CONTENUTI:

MODULO 1: Le funzioni di una variabile

- Definizione di funzione;
- Definizione di dominio;
- Classificazione delle funzioni;
- Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione algebrica;
- Funzioni pari/dispari/né pari, né dispari: simmetrie;
- Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di funzioni razionali intere e fratte.

MODULO 2: Limiti

- Elementi di topologia: intervallo limitato e illimitato, aperto e chiuso;
- Approccio intuitivo al concetto di limite;
- Limite destro e limite sinistro di una funzione;
- Teoremi per il calcolo dei limiti (solo enunciati): teorema della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di funzioni;
- Risoluzione di limiti che si presentano in forma indeterminata;
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni;
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui;
- Definizione di continuità di una funzione;
- Grafico probabile di una funzione.

MODULO 3: Derivate di una funzione

- Definizione di rapporto incrementale;
- Definizione di derivata di una funzione in un punto;
- Significato geometrico della derivata;
- Derivata di alcune funzioni fondamentali;
- Teoremi sul calcolo delle derivate (enunciati): derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni derivabili;
- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Ricerca degli intervalli di monotonia e analisi dei punti stazionari di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima (massimi, minimi relativi e flessi a tangente orizzontale);

MODULO 4: Studio di una funzione

- Schema per lo studio di una funzione;
- Rappresentazione grafica di una funzione;
- Lettura di un grafico.

MODULO 5: La Statistica

- Le nozioni di Fenomeno collettivo, Popolazione, Unità Statistica; Carattere;
- I tipi di carattere: carattere qualitativo e carattere quantitativo (discreto e continuo);
- La frequenza: assoluta, relativa, percentuale, cumulata;
- Rappresentazioni grafiche: Areogramma, Diagramma Cartesiano, Istogramma;
- Indici di posizione: Media (aritmetica e ponderata), Moda, Mediana.
- Lettura di grafici.

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2024-2025

MATERIA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

CLASSE: 5^F

PROF.SSA IANNI' GABRIELLA

Libro di testo: *"Gestire le imprese ricettive up"* - 3 volume -AUTORI: S. Rascioni- F. Ferriello
CASA EDITRICE: Tramontana

MODULO A: IL MERCATO TURISTICO

LEZIONE 1: IL MERCATO TURISTICO INTERNAZIONALE

- I caratteri del turismo
- I fattori che influenzano il turismo internazionale
- Le dinamiche del turismo mondiale

LEZIONE 2: GLI ORGANISMI E LE FONTI NORMATIVE INTERNAZIONALI

- Gli organismi internazionali
- Gli organi dell'Unione europea
- Le fonti normative internazionali e comunitarie

LEZIONE 3: IL MERCATO TURISTICO NAZIONALE

- Gli strumenti di analisi del mercato turistico interno
- Le dinamiche del turismo in Italia

LEZIONE 4: GLI ORGANISMI E LE FONTI INTERNE

- Gli organismi interni
- Le fonti normative interne

MODULO B: IL MARKETING

LEZIONE 1: IL MARKETING: ASPETTI GENERALI

- Il marketing turistico
- Differenza tra marketing strategico e marketing operativo

LEZIONE 2: IL MARKETING STRATEGICO

- Il marketing strategico
- Le fonti informative
- L'analisi interna

- L'analisi della concorrenza
- L'analisi della domanda
- La segmentazione della domanda
- Il target
- Il posizionamento
- Determinazione degli obiettivi strategici
- Macro marketing, micromarketing e marketing integrato

LEZIONE 3: IL MARKETING OPERATIVO

- Gli strumenti del micro marketing: il marketing mix
- Marketing mix: il prodotto
- Marketing mix: il prezzo
- Marketing mix: la comunicazione
- Marketing mix: la distribuzione
- Marketing mix: il personale

LEZIONE 4: IL WEB MARKETING

- Il web marketing
- Gli strumenti del web marketing

LEZIONE 5: IL MARKETING PLAN

- Il marketing plan
- La composizione del marketing plan di una piccola impresa
- La composizione del marketing plan di un'impresa medio-grande

MODULO C: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

LEZIONE 1: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE

- La pianificazione strategica
- La vision e la mission dell'impresa
- Il rapporto tra pianificazione e programmazione aziendale
- Il vantaggio competitivo
- Le funzioni del controllo di gestione

LEZIONE 2: IL BUDGET

- Il budget
- Differenza tra bilancio d'esercizio e budget
- Articolazioni del budget
- Redazione del budget degli investimenti

-Redazione del budget economico di un albergo

-Il controllo budgettario

LEZIONE 3: IL BUSINESS PLAN

-Il business plan

-Il contenuto del business plan

MODULO D: NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO-RISTORATIVO

LEZIONE 1: LE NORME SULLA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA

-Gli adempimenti giuridici e fiscali richiesti per la costituzione di un'impresa turistico-ristorativa

-Le forme giuridiche

LEZIONE 2: LE NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO E DEI LUOGHI DI LAVORO

-La sicurezza del lavoro

-Il Testo unico sulla sicurezza del lavoro

-La normativa antincendio

LEZIONE 3: LE NORME DI IGIENE ALIMENTARE E DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

- La normativa alimentare

-Tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti

-I meccanismi di controllo della filiera agro-alimentare

- La sicurezza dei luoghi e delle attrezzature di lavoro

-La tutela della privacy

-Le norme volontarie ISO 9000

LEZIONE 4: I CONTRATTI DELLE IMPRESE RICETTIVE

- Gli elementi del contratto

- La responsabilità

-Le caratteristiche del contratto d'albergo

-Gli effetti giuridici della prenotazione

-Le caratteristiche del contratto di deposito in albergo

-La responsabilità degli albergatori

LEZIONE 5: I CONTRATTI DELLE IMPRESE DI VIAGGIO

-Il Codice del turismo

-Le caratteristiche del contratto di vendita del pacchetto turistico

-Le caratteristiche del contratto di trasporto

LEZIONE 6: I RAPPORTI TRA TO, ADV, IMPRESE RICETTIVE E IMPRESE DI TRASPORTO

-I rapporti dei TO con le imprese ricettive e di trasporto

-I rapporti delle ADV con i TO e le imprese ricettive e ristorative

MODULO E: LE ABITUDINI ALIMENTARI E L'ECONOMIA DEL TERRITORIO

LEZIONE 1: LE ABITUDINI ALIMENTARI:

- I fattori che incidono sui consumi e sulle abitudini alimentari
- Le caratteristiche dei consumi alimentari in Italia
- Le attuali tendenze in campo alimentare

LEZIONE 2: I MARCHI DI QUALITA'ALIMENTARE:

- Il marchio
- I marchi di qualità alimentare
- I prodotti a km 0

Sono state inoltre sviluppate le seguenti competenze e conoscenze di EDUCAZIONE CIVICA:

-Normativa relativa al diritto al lavoro (art. 4 Costituzione), sicurezza del lavoro e del luogo di lavoro (art. 32 Costituzione), tutela del lavoro (art. 35 Costituzione). Costituzione d'impresa (artt. 40,41 C.).

-IL MERCATO TURISTICO NAZIONALE

-LE NORME SULLA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA

-LE NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO E DEI LUOGHI DI LAVORO

-LE NORME DI IGIENE ALIMENTARE E DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

-MARCHI DI QUALITA'ALIMENTARE:

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2024-2025

MATERIA: LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

CLASSE: 5^F

PROF.SSA QUARANTA CONCETTA

Libro di testo: “Nuovo Hotel Italia” Laboratorio di servizi di accoglienza turistica per il quinto anno Autori: Franco – Ciani – De Rinaldis Casa Editrice: Le Monnier Scuola

Lezioni: 6 ore settimanali (di cui una in compresenza con lingua inglese e una in compresenza con storia dell'arte)

UNITA' DIDATTICA 1 – IL TURISMO pag. 15/33

- Il turismo moderno
L'evoluzione del turismo moderno
Il turismo del XXI secolo
- Turismo e diritto
Turismo e Costituzione
La regolamentazione del turismo
- Turismo e diversità
L'incontro tra diversità nel turismo
Il turismo culturale inclusivo

UNITA' DIDATTICA 2 – PROGETTAZIONE E AVVIO DELL'IMPRESA RICETTIVA pag. 41/64

- Diventare imprenditori dell'Ospitalità
L'attitudine imprenditoriale
L'idea imprenditoriale
Il prodotto alberghiero
- Il business model
Dall'idea imprenditoriale al business model
Il Business Model Canvas
L'elevator pitch
- L'apertura dell'impresa
Le forme giuridiche di impresa
L'imprenditoria femminile
La registrazione dell'impresa
La sicurezza in azienda

UNITA' DIDATTICA 3 – IL MARKETING IN HOTEL pag. 73/125

- Marketing e Turismo
Il marketing
Il mercato turistico
Il marketing turistico
- Il marketing analitico e strategico
Le attività di marketing
Il marketing analitico
Il marketing strategico

- Il marketing operativo
Il marketing mix
Il modello delle sette P
- Il marketing plan
Il business plan al marketing plan
La stesura del marketing plan
- Il marketing al Front office
Il turista di oggi
L'addetto al front office
La comunicazione al Front Office
Le tecniche di vendita al Front office

UNITA' DIDATTICA 4 – IL MARKETING TERRITORIALE pag. 135/146

- Marketing e Territorio
I fondamenti del marketing territoriale
Il marketing territoriale analitico
Il marketing territoriale strategico
Il marketing territoriale operativo

UNITA' DIDATTICA 5 – IL MARKETING DIGITALE PER L'HOTEL E TERRITORIO pag. 165/188

- Il web e digital marketing
La web reputation
La strategia di marketing digitale
- I canali distributivi on line
La scelta del canale distributivo
La distribuzione diretta e il sito aziendale
La distribuzione indiretta

UNITA' DIDATTICA 7– LA QUALITA'NEL SETTORE RICETTIVO pagg. 237

- La qualità alberghiera
La qualità in albergo
- Certificazioni e marchi di qualità alberghiera
Le certificazioni di qualità
I marchi di qualità

Modulo interdisciplinare con compresenza Storia dell'arte: realizzazione di pacchetti di offerta turistica integrata a Milano

- Promozione delle risorse storico-artistico e ambientali, delle attrazioni e delle manifestazioni nell'ambito del territorio. La classe è stata impegnata nella creazione di due Uda multidisciplinari. La prima ha interessato il movimento artistico della Street Art, quale strumento di denuncia sociale e di modello per lo sviluppo e l'implementazione del turismo culturale nella città di Milano (primo quadrimestre); la seconda ha considerato la promozione turistica del territorio con la realizzazione di un evento a 360° relativamente al movimento storico e artistico del Futurismo a Milano (secondo quadrimestre).

Modulo interdisciplinare Educazione Civica

- Nuove tendenze del mercato turistico: Il turismo esperienziale, Il turismo etico e il turismo responsabile e sostenibile;
- Il concetto di overtourism - i borghi in Italia quale ricchezza di un patrimonio storico ed artistico ed economico.

Modulo interdisciplinare Lingua Inglese

- L'ufficio del personale: Il reclutamento del personale, la selezione del Personale, Il curriculum vitae con la lettera di accompagnamento e presentazione; le Hard e Soft Skills.
- L'esperienza del Pcto in ambito curriculare con report e produzione di un lavoro digitale.

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2024-2025

MATERIA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

CLASSE: 5^F

PROF. SSA: LAURA ELISABETTA MILANI

LIBRO DI TESTO: *Scienza e Cultura dell'Alimentazione (A. Machado)*

1. L'ALIMENTAZIONE NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE (Cenni)

Consuetudini alimentari nelle grandi religioni

- Il valore simbolico degli alimenti nelle grandi fedi religiose
- Le regole alimentari nella tre religioni monoteistiche (Cristianesimo, Islam, Ebraica)

2. DIETA IN CONDIZIONI FISIOLOGICHE E STILI ALIMENTARI

- La dieta nell'età evolutiva
- La dieta dell'adulto e della terza età
- La piramide alimentare
- La dieta in gravidanza
- La dieta della nutrice
- La dieta mediterranea
- La dieta vegetariana
- La dieta macrobiotica
- La dieta eubiotica
- La dieta nordica
- La dieta e lo sport
- Ristorazione collettiva

3. DIETA NELLE PRINCIPALI PATOLOGIE

- Le malattie cardiovascolari
- Le malattie metaboliche (diabete, obesità)
- Osteoporosi
- Malattie dell'apparato digerente e malattie epatiche
- Allergie e intolleranze alimentari
- Le intolleranze alimentari
- Intolleranza al lattosio
- Celiachia

4. IL RISCHIO E LA SICUREZZA NELLA FILIERA ALIMENTARE

- Contaminazione fisico-chimica degli alimenti
- Contaminazione biologica degli alimenti: prioni, batteri, i 7 fattori di crescita
- Tossinfezioni alimentari
- Le parassitosi

5. HACCP

- Il sistema HACCP e le certificazioni di qualità

- Igiene degli alimenti
- I Manuali di Buona Prassi Igienica
- Autocontrollo e HACCP
- Il controllo ufficiale degli alimenti
- Le frodi alimentari

Percorsi enogastronomici regionali

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2024-2025

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: 5^F

PROF. SSA MAURI ANTONELLA

Relazione finale

Gli alunni hanno lavorato con buona attenzione e partecipazione durante tutte le lezioni.

Obiettivi realizzati

- **Conoscenze:** i livelli delle conoscenze dei contenuti della disciplina, della terminologia specifica della disciplina, dei percorsi e dei procedimenti sono da ritenersi mediamente discreti grazie all'interesse e alla partecipazione.
- **Competenze:** comunicative (saper utilizzare il lessico specifico della materia e saper realizzare una comunicazione espressiva utilizzando il linguaggio del corpo) sono più che discrete.
- **Capacità:** livelli delle capacità di memorizzare informazioni e sequenze motorie, di applicare principi e regole, tecniche e procedimenti specifici, di sintetizzare le conoscenze acquisite sono pienamente sufficienti per la quasi totalità degli alunni.

Metodo d'insegnamento

- Gradualità del carico e dei ritmi fisiologici.
- Approccio del gesto sportivo prima in forma globale e poi analitica.
- Varie forme di movimento.

Mezzi e strumenti

- Lezioni frontali.
- Esercitazioni pratiche
- Test motori

Spazi utilizzati

- Palestra e spazio all'aperto

Strumenti di verifica

- Test motori.
- Valutazioni pratiche dell'assimilazione e della riproduzione del gesto sportivo.
- Valutazioni teoriche (interrogazioni, elaborati, relazioni, ricerche in internet, riassunti, riflessioni personali).

PROGRAMMA SVOLTO:

PARTE TEORICA

- Il movimento
- La storia dello sport
- Teoria degli sport trattati nell'attività pratica

PARTE PRATICA

- Atletica
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Pattinaggio a rotelle e sul ghiaccio
- Badminton e Dodgeball

EDUCAZIONE CIVICA

- Il fair Play
- Salute e benessere

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2024-2025

MATERIA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

CLASSE: 5^F

PROF.SSA CAPUANO FLORIANA

Libro di testo: "Strategie e Tecniche della comunicazione turistica" – Simone per la scuola – Di Masi – Mariani - Passeri

UNITA' 5: MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA, LA STAMPA, LA TELEVISIONE

Conoscenze:

- La stampa e l'evoluzione delle tecniche di stampa
- Il giornale
- La struttura e la prima pagina del quotidiano
- Il linguaggio giornalistico e l'annuncio pubblicitario
- La televisione e la sua storia
- La pubblicità in televisione
- Origini e storia di internet
- L'evoluzione dei social network e l'e-commerce
- Tipi di pubblicità in internet
- Gli internet meme e il memevertising
- Comunicazione e sicurezza

UDA: LE MEMORIE DEL QUARTIERE ORTICA

Conoscenze:

- Mezzi di comunicazione di massa
- Internet e social network
- La pubblicità online

EDUCAZIONE CIVICA: LA PROTEZIONE DEI DATI E LA PRIVACY

Conoscenze:

- Regolamento UE 2016/679 (noto con la sigla GDPR – General Data Protection Regulation)
- Fondamenti di liceità del trattamento dei dati
- Contenuti, modalità e tempi dell'informativa sulla raccolta dei dati
- Diritti degli interessati
- Titolare, responsabile, incaricato del trattamento
- Privacy by design e privacy by default
- Trasferimento di dati verso Paesi terzi e organismi internazionali

UNITA' 6: LA COMUNICAZIONE AZIENDALE NEL SETTORE TURISTICO

- Vision e Mission
- La comunicazione aziendale interna
- La comunicazione aziendale esterna
- La comunicazione efficace/inefficace
- Il target e la segmentazione
- Communication mix
- La teoria *Pencils* di Philip Kotler
- Il target di riferimento
- Marketing concentrato, differenziato e indifferenziato
- L'imbuto promozionale

UNITA' 7: LE ESIGENZE DI MERCATO

- Definizione di marketing
- Piano di marketing
- L'analisi SWOT
- Analisi delle 5 forze di Porter
- Il posizionamento
- Il marketing mix
- Comunicazione e destination marketing
- La customer satisfaction
- La customer care
- Le tecniche di fidelizzazione

UNITA' 8: LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

- L'agenzia pubblicitaria
- Le figure dell'agenzia pubblicitaria
- La campagna pubblicitaria e le tipologie
- Le fasi della campagna pubblicitaria
- La campagna di promozione turistica
- I maestri dell'advertising

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2024-2025

MATERIA: ARTE E TERRITORIO

CLASSE: 5^F

PROF.SSA GORZA FEDERICA

Libro di testo: AA.VV., *Arte e territorio, Dal Neoclassicismo a oggi, vol.3; Electa scuola, 2020.*

NEOCLASSICISMO

- **Villa Reale di Monza**
- **CANOVA:** Amore e Psiche

GOYA: 3 maggio 1808

ROMANTICISMO

- **FRIEDRICH:** Il Viandante sul mare di nebbia
- **GERICALUT:** La zattera della Medusa
- **DELACROIX:** La Libertà che guida il popolo
- **TURNER:** Pioggia, vapore, velocità
- **HAYEZ:** Il Bacio

REALISMO:

- **COURBET:** Gli spaccapietre
- **MILLET** L'angelus

FOTOGRAFIA

PRE IMPRESSIONISMO

- **MANET:** La colazione sull'Erba

IMPRESSIONISMO

- **MONET:** Impressione al sole nascente, le serie della Cattedrali di Rouen e le Ninfee
- **RENOIR:** Ballo al Moulin de la Galette
- **DEGAS:** Classe di Danza, L'Assenzio

POSTIMPRESSIONISMO

- **VAN GOGH:** I mangiatori di patate, La notte stellata, La stanza
- **GAUGUIN:** La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

DIVISIONISMO

- **PELLIZZA DA VOLPEDO:** Il quarto stato

CUBISMO

- **PICASSO:** Les Demoiselles d'Avignon, Guernica

FUTURISMO:

- **BOCCIONI:** Forme uniche della continuità nello spazio, La città che sale
- **CARRA':** Manifestazione interventista

POP ART

- **HAMILTON:** Che cosa rende le case di oggi così diverse e così attraenti?

STREET ART:

- **HARING:** Tuttomondo
- **BANKSY:** Season's greetings

USCITE DIDATTICHE:

- Visita quartiere ORTICA a Milano - Progetto OR.ME + Orticanoodles
- Visita al Museo del Novecento a Milano.
- Mostra di Viven Maier ala Villa Reale di Monza

Ed. Civica: lavoro personale attraverso opere di arte contemporanea (art. 9 della costituzione e analisi di diversi punti dell'agenda 2030)

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2024-2025

MATERIA: RELIGIONE

CLASSE: 5^F

PROF. GARBAGNATI ALBERTO

Competenze raggiunte:

L'alunno/a Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

- ✓ Le religioni animiste
- ✓ La persecuzione religiosa nel mondo
- ✓ La bibbia e i tatuaggi
- ✓ La costituzione "Exul Familia" di papa Pio XII: l'emigrazione
- ✓ L'ateismo
- ✓ Il secondo comandamento: la bestemmia
- ✓ La musica nella bibbia
- ✓ Le opere di misericordia: visita ai carcerati
- ✓ La speranza cristiana
- ✓ La satira, la blasfemia, i testi violenti e sessisti nelle canzoni: la posizione della chiesa
- ✓ Il peccato originale in Rom 5,2ss
- ✓ Il Natale
- ✓ Il rapporto tra laicità e religione
- ✓ La mikwah ebraica ed il concetto di purezza
- ✓ La religione anima della cultura
- ✓ La sessualità nel significato cristiano: commento al documento pontificio consiglio per la famiglia
- ✓ L'intelligenza: considerazioni antropologia cristiana
- ✓ La chiesa e i mass media: dall'enciclica di Pio XII "miranda prosus" ai giorni nostri
- ✓ rm12 ,2 il conformismo e la mentalità del mondo
- ✓ Ebraismo, sionismo, antisemitismo

TUTTI I PROGRAMMI SVOLTI, ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO, SONO STATI CONDIVISI DAI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE CON I DUE RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Italiano	<i>Giuseppina Infante</i>
Storia	<i>Giuseppina Infante</i>
Inglese	<i>Antonietta Clemente</i>
Francese	<i>Alberto Pulerà</i>
Tedesco	<i>Loredana Larghi</i>
Matematica	<i>Tiziana Mazzagardi</i>
Diritto e Tecniche amministrative	<i>Gabriella Ianni</i>
Lab. Accoglienza turistica	<i>Concetta Quaranta</i>
Scienza e Cultura della Alimentazione	<i>Laura Milani</i>
Scienze Motorie	<i>Antonella Mauri</i>
Tecniche di Comunicazione	<i>Floriana Capuano</i>
Arte e Territorio	<i>Federica Gorza</i>
Religione	<i>Alberto Garbagnati</i>

Redatto e approvato dal Consiglio di Classe in data 05 maggio 2025
Reso pubblico il 15 maggio 2025

DOCUMENTI RISERVATI:

COME DA DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO:

- ☐ **PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI**
- ☐ **CARTELLA RELATIVA AI PCTO PER IL TRIENNIO CON VALUTAZIONE PCTO**
- ☐ **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**
- ☐ **RELAZIONE 5^F INGLESE**
- ☐ **RELAZIONE 5^F TEDESCO**
- ☐ **CREDITI SCOLASTICI DI CLASSE 3^F – 4^F – 5^F**